

GESÙ CRISTO LO STESSO

IERI, OGGI E IN ETERNO

 Grazie, signore.

² Molto bello essere di nuovo qui questo pomeriggio, dopo aver avuto un tempo di comunione così meraviglioso stamattina sulla Parola del Signore. Siamo felici di tornare a far visita a voi brave persone qui nella—nella prateria.

³ E stamattina stavamo parlando sull'argomento della conquista, e della *Via Provveduta Da Dio*. E stavo dicendo a quelli che erano nella classe stamattina, che gli uomini stanno cercando di ottenere qualcosa per se stessi, sempre, sempre, qualcosa che possano dire: “Ho fatto *questo*”, o, “ho fatto *quello*”.

⁴ E stavamo parlando dell'argomento di quanto sarebbe stato meraviglioso, come la notizia sarebbe apparsa in tutto il mondo in pochi momenti, se le persone potessero trovare un modo per controllare la pioggia, per metterla sui raccolti o toglierla dai raccolti; o come che se potessero trovare una medicina da qualche parte, facesse sì che un vecchio tornasse giovane, e una donna di nuovo giovane, e vivesse per sempre, ebbene, loro—loro manderebbero notizie dappertutto. Stanno cercando di ottenerlo, ma è già stato ottenuto. Cristo l'ha fatto per noi. Ed Egli è il Risultato di Dio per noi, e noi dobbiamo crederGli.

⁵ Ora, questi servizi non devono essere... A volte sono chiamati servizi di guarigione Divina. Ora, non credo che ci sia un uomo che possa guarire le persone. Credo che la guarigione sia fatta per fede in Cristo, come la salvezza. Non c'è nessuno che possa perdonare i nostri peccati. Sono già perdonati. Cristo salvò il mondo dal peccato quando morì al Calvario. Non vi farà alcun bene se non lo ricevete come vostro beneficio personale. Ed ecco com'è tramite la guarigione. Tutto quello che Dio poteva fare per i malati e gli afflitti, lo fece quando morì al Calvario. Ed ora, Egli l'acquistò per noi, quella fu la Sua conquista, ora, ma per riceverla, dobbiamo accettarla come nostra proprietà personale, salvezza.

⁶ Oggi potrei chiedere: “Quanti di voi siete stati salvati dieci anni fa?” Molte mani si alzerebbero. “Quanti sono stati salvati l'anno scorso?” Le mani si alzerebbero. Ma vedete, non siete stati salvati dieci anni fa, o l'anno scorso, siete stati salvati millenovecento anni fa, l'avete accettato dieci anni fa, o—o quando mai l'avete fatto.

⁷ Ora, è un'opera già conclusa. La Bibbia ha detto: “Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, per le sue lividure siamo stati

guariti”. Vedete? È al tempo passato, qualcosa che è stato fatto. Così semplice, eppure la guarigione Divina è uno dei grandi capolavori della Bibbia, i capolavori di Dio che furono dati alla Chiesa Cristiana, che sono stati a lungo dimenticati, molto tempo fa. Ma è qualcosa che ci appartiene, è qualcosa, è vostra proprietà personale.

⁸ Ed ora, dire che non è così, sono arrivati troppo tardi per quello. Ma ho fatto circa sette viaggi intorno al mondo, e l’ho visto in ogni nazione, decine di migliaia di ciechi, sordi, muti, afflitti, cancro, tumori, lebbra, e anche morti, e le dichiarazioni scritte dai dottori, morti da ore, e risorti di nuovo in vita. Così ora quelle non possono essere solo dichiarazioni, non lo accetteremmo così, il dottore deve dirlo, vedete. Dev’essere una dichiarazione autentica prima di poterla pubblicare.

⁹ E ce ne sono decine di migliaia che non sono mai state pubblicate, perché non mi occupo molto di pubblicare cose, a meno che non sia proprio tra noi. Gesù disse in un punto: “Non ditelo a nessuno. Andate avanti e date gloria a Dio”. Quindi penso che oggi, diamo troppa enfasi alle pubblicazioni e a qualcosa che è un’esibizione.

¹⁰ Ma Cristo non è un esibizionista, Egli è il Figlio di Dio, umile. Come possono gli uomini credere se non sono stati ordinati a credere? C’erano molte persone ai Suoi giorni che non lo credevano, ma Egli venne per coloro che lo credevano.

¹¹ Tempo fa un uomo mi disse. . . stava leggendo un articolo, e disse il . . . di un piccolo bambino giù in Messico che era morto nella riunione, o, morì quella mattina verso le nove, ed erano le undici quella sera, e il dottore firmò la dichiarazione che dichiarava che il bambino era morto alle nove di quel mattino, e alle undici quella sera era vivente. Pregai per ciò là, dopo aver visto una visione, e pregai e imposi le mani sul piccolo bambino davanti a circa, oh, cinquanta, o settantacinquemila persone, e il piccolo bambino iniziò a scalfare e gridare, e venne alla vita, ed è vivente oggi, per quanto ne so. Il dottore firmò una dichiarazione su ciò.

¹² E così sono circa cinque volte che ho visto fare una cosa del genere. E così l’uomo mi disse: “Guarderò questo per vedere se è giusto”.

Dissi: “Ti risparmierei il problema, ecco la dichiarazione del dottore”.

¹³ Egli disse: “Se—se tu potessi risorgere, se—se tu andassi a pregare per migliaia ed essi risorgessero dai morti, o, e il cancro”, disse, “non lo crederei comunque”.

¹⁴ Dissi: “Certamente no, non è per gli increduli, è solo per quelli che credono”. Quello—quello è giusto, non è vero? Giusto. Egli può trattare solo con coloro che credono.

15 E c'è solo un peccato, l'incredulità, teniamolo a mente, ce n'è solo uno. Ora bere, giocare d'azzardo, commettere adulterio, usare parolacce, quello non è peccato, sono attributi dell'incredulità. Gesù disse: "Chi non crede è già condannato".

16 Ai giorni del nostro Signore, Egli trovò molti uomini che vivevano vite sante, gentiluomini puri, rispettabili, ed erano studiosi, capolavori di erudizione. Eppure, Egli disse loro: "Voi siete dal padre vostro, il diavolo", perché non Gli credevano. Vedete? Il Messaggio, non credettero, quello li rese increduli. Egli non poteva aiutarli. Nel Suo paese ce n'erano molti che Egli non poteva aiutare, a causa dell'incredulità. Così Egli non potrebbe salvarvi nell'incredulità, né potrebbe guarirvi nell'incredulità. Voi. . . È—è proprio tanto semplice quanto: "Credetelo soltanto".

17 Ora, prima che possiate credere a qualcosa dovete avere un qualche tipo di concezione di ciò che state credendo, e perché. Non credo che Dio guarisca le persone solo per mostrare la Sua potenza per guarire. Credo che Egli guarisca le persone per mostrare che adempie la Sua Parola e mantiene le Sue promesse. Quando venne sulla terra la prima volta, disse che fece questo, "affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta". Tutta la Parola di Dio dev'essere adempiuta, tutto di Essa.

18 Quando Gesù morì al Calvario, sappiamo che la Sua Anima andò all'inferno, il Suo corpo andò nella tomba, il Suo Spirito andò a Dio. Al Calvario Egli disse: "Nelle Tue mani affido il Mio Spirito". E il Suo Spirito andò a Dio, il Padre, nelle Sue mani.

19 La Bibbia disse che la Sua Anima, Egli andò all'inferno e predicò agli—i—quelli che erano in prigione, che non si ravvidero nella longanimità dei giorni di Noè.

20 Il Suo corpo, sappiamo, lo misero in una tomba e la sigillarono con una—con una roccia, una grande pietra fu rotolata, e suggellata. Poi Gesù Stesso, il Suo Spirito, cosa che è ognuno di voi, quello era lo Spirito di Dio in Lui, ma dietro una sbarra, così, la Parola di Dio che aspettava di essere adempiuta. Egli non poteva risorgere fino al terzo giorno, perché Davide disse: "Non lascerò la Sua anima all'inferno, né lascerò che il Mio Santo veda la corruzione". Sappiamo tutti che la corruzione inizia nel corpo umano in settantadue ore.

21 Ora, Egli sapeva ad un certo punto in quelle settantadue ore che doveva risorgere dai morti, perché Egli disse loro: "Distruggete questo corpo, lo risorgerò in tre giorni". Vedete? "Abbattetelo. . .distruggete questo tempo, lo ristabilirò, lo ristabilirò in tre giorni".

22 Ora vedete, per tenere e adempiere la Parola di Dio, Egli era dietro la Parola di Dio con una promessa finché quei tre giorni completi furono adempiuti. Dopo il terzo giorno, il muro fu abbattuto, in quel mattino, quando il tempo fu adempiuto, il Suo Spirito discendendo da Dio, scese nel sepolcro, risorse il Suo

corpo, spezzò i suggelli della morte, inferno, e sepolcro, e risorse vivente per sempre.

²³ Ora, Egli è vivente oggi, Anima, corpo, e Spirito, Egli è vivente. Quello è sempre il tema dei nostri convegni, è “Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

²⁴ Ora, sulla base di questo, e non vorrei che qualcuno dicesse: “Fratello Branham, un guaritore Divino”, perché non credo che ci sia tale, credo che Cristo sia il Guaritore, e credo che Egli ci abbia guariti, “Per le sue lividure siamo stati guariti”.

²⁵ E molte volte, non c'è dubbio che abbiamo una mescolanza qui in questa piccola chiesa questo pomeriggio, probabilmente di tutte le diverse denominazioni, alcune, o, molte diverse denominazioni, avrei dovuto dire, a molti di loro, forse, è stato insegnato contro la guarigione Divina. E molte volte uomini che insegnano contro ciò, non sapendo cosa stanno facendo, tuttavia, hanno, traggono il concetto sbagliato, perché è stato travisato. A volte la verità può essere travisata e rovina proprio la verità.

²⁶ Ma la guarigione Divina è corretta, è la Parola di Dio. Quindi, perciò, dobbiamo basare la nostra fede sulla Sua Parola. Vedete? Ora, c'è, e poi, è qualcosa che è stato fatto, qualcosa che Cristo ha già fatto per noi.

²⁷ Ora, ricordate, noi crediamo questo: che la Parola di Dio dev'essere adempiuta; che Essa, Dio Stesso è infinito; Egli è infallibile; Egli è onnipotente, onnisciente, onnipotente, e infinito; se non lo è, allora non è Dio; e se Egli è *quello*, allora Egli conosceva la fine dal principio. Prima che ci fosse un mondo, Egli sapeva che saremmo stati riuniti qui questo pomeriggio, se Egli è infinito. Egli sapeva a cosa state pensando nel vostro cuore, prima che il mondo iniziasse, sapeva a cosa avreste pensato in questo momento. Sapeva ogni moscerino che sarebbe stato sulla terra, ogni volta che avrebbe sbattuto gli occhi. Ecco cosa significa infinito.

²⁸ E se Egli non è infinito, allora non è Dio. Vedete? Quindi dobbiamo ricordare che non abbiamo a che fare con qualcosa nel—nel tempo e nello spazio come siamo *noi*, limitati, abbiamo a che fare con Qualcosa che è infinito. E se Questa è la Parola di Dio, allora Essa è tanto infinita quanto Dio è infinito. Vedete? Eccovi. Dovete avere fede nella Parola, quello è l'unico modo in cui Essa opererà.

²⁹ E la Parola di Dio è un Seme. E voi agricoltori qui, sapete che se mettete un seme nel terreno e ve ne prendete cura correttamente, se è nel giusto tipo di terreno, produrrà ciò che è il seme. E la Parola di Dio è un Seme, e se La mettete nel giusto tipo di terreno di fede, e La trattate bene, Essa produrrà proprio ciò che Essa è. Se è per la guarigione, produrrà guarigione; salvezza, salvezza; gioia, gioia. E ogni promessa nella Bibbia è vera.

³⁰ E ricordate, potete mettermi a verbale per questo, che il giusto atteggiamento mentale verso qualsiasi promessa Divina di Dio la porterà a compimento, se potete avere il giusto atteggiamento verso quella promessa.

³¹ Ora, la Bibbia disse: “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”. Allora se la Parola *era* Dio, allora Essa è *ancora* Dio.

³² Ora, nessuno vale più della sua parola. Se non potete prendere la mia parola, allora io—io non sarei mai un . . . potrei essere un vostro amico. E se non potessi prendere la vostra parola, non potrei fidarmi di voi. Ma quando possiamo prenderci in parola a vicenda, credendoci! Ora, ecco come fate con Dio.

³³ E nessuno vale più della sua parola. Se fate una promessa, dovrete sempre mantenerla, o dire il motivo per cui non potete, farlo sapere, perché la parola di un uomo è il suo vincolo.

³⁴ E la Parola di Dio è il Suo Vincolo. Se Dio non mantiene la Sua Parola, allora non è la Parola di Dio. Ma se Egli mantiene la Sua Parola, allora Egli è Dio nella Sua Parola. Dio è ancora nella Sua Parola. E quando la Sua Parola viene in voi, allora la vostra parola diventa la Sua Parola, ecco cosa lo porta a compimento, qualsiasi cosa abbiate chiesto. Proprio così semplice.

³⁵ Dio è un Creatore. Dio creò ogni cosa. Tutte le cose buone vengono da Dio; e le cose sbagliate, cose malvagie, sono la cosa giusta pervertita.

³⁶ Ora, Satana non può creare, quindi, Satana non può guarire. E non c'è una medicina al mondo che possa guarirvi. Nessun dottore vi dirà che ha una medicina che vi guarirà.

³⁷ E potrei dire questo: Non siamo contro i dottori. Siamo grati per i dottori e per la loro medicina. Ma viviamo nel giorno in cui abbiamo i migliori dottori che abbiamo mai avuto, la migliore medicina che abbiamo mai avuto, i migliori ospedali che abbiamo mai avuto, e più malattie di quante ne abbiamo mai avute, perché abbiamo più incredulità di quanta ne abbiamo mai avuta. Quella è solo la—la storia di ciò.

³⁸ Sono stato intervistato da Johns Hopkins, Mayo Brothers; sapete come avviene per un ministero come questo. E Jimmy Mayo e loro, dissero: “Noi non professiamo di essere guaritori, Fratello Branham, professiamo di assistere la natura. C'è un solo Guaritore, quello è Dio”, disse, “possiamo rimuovere un dente, ma chi guarirà il punto da cui è uscito? Possiamo rimuovere un'appendice, ma chi guarisce? Qualcosa deve creare”.

³⁹ Ecco, se mi tagliassi la mano questo pomeriggio, e, non abbiamo alcuna medicina in tutta la scienza medica per guarire quel taglio di coltello nella mia mano, neanche una. “Ebbene”, dite, “sì, l'abbiamo, Fratello Branham”.

Vi prego di dirmi cos'è. Sissignore. Molte persone muoiono con tagli di coltello. Vedete? Ditemi cos'è la guarigione.

“Beh”, direste, “ebbene, ci hanno messo dentro la penicillina”.

La penicillina non guarisce, solamente tiene pulito mentre Dio guarisce.

“Beh”, dite, “ebbene . . .”

Qualsiasi col- . . . qualsiasi medicina che guarisca un taglio di coltello nella mia mano, guarirebbe un taglio di coltello nella mia giacca, guarirebbe un taglio di coltello su questa scrivania.

“Ebbene”, direste, “Fratello Branham, la medicina non è stata fatta per la tua giacca o la tua scrivania, è stata fatta per il tuo corpo”.

⁴⁰ Ebbene, allora forse se mi tagliassi la mano questo pomeriggio e morissi. E mi portaste quaggiù all'obitorio, e, l'impresario di pompe funebri, e là imbalsamassero il mio corpo con un fluido, mi farebbero sembrare naturale per cinquant'anni. Datemi una dose di penicillina ogni giorno. Che i migliori dottori vengano dall'Inghilterra, Germania, ovunque possano, e mi prendano in cura per cinquant'anni. Quel taglio del coltello sarà proprio esattamente come fu tagliato il primo giorno.

⁴¹ Ora, se la medicina è fatta per guarire il corpo umano, perché non lo guarisce? Vedete? Allora la medicina non fu fatta per guarire il corpo umano né niente.

⁴² Ora, dite: “Ebbene, Fratello Branham, la vita è uscita dal tuo corpo”. Ora siamo in linea. Ora, qual è il guaritore allora, la medicina o la vita? E ditemi cos'è la vita, vi mostrerò cos'è Dio, vedete, perché Dio è Vita. Vedete? La medicina non sviluppa cellule.

⁴³ Se mi rompessi il braccio, qui fuori a lavorare sulla mia macchina, e corressi quaggiù dal dottore, che sarebbe la cosa logica da fare, e dicessi, ora, ma questo non sarebbe logico, dicessi: “Dottore, senti, guarisci subito il mio braccio, signore, devo finire la mia macchina oggi pomeriggio”.

Mi guarderebbe e direbbe: “Cos'hai detto, Sig. Branham?”

“Guarisci il mio braccio, signore. Sei un guaritore, non è così? Guarisci il mio braccio in modo che possa riparare la mia macchina”.

Ebbene, lui direbbe: “Hai bisogno di guarigione mentale”. E quello sarebbe vero. Vedete?

⁴⁴ Non potrebbe guarire il mio braccio, ma potrebbe disporlo in modo che Dio possa guarirlo. Egli non può produrre calcio e—e vita per unire insieme quell'osso. Quindi, il dottore, con la sua comprensione, dispone un osso, ma Dio compie la guarigione. Vedete?

45 Salmi 103:3, disse: “Benedici il Signore, O anima mia, e non dimenticare alcuno dei Suoi benefici: Che perdona tutta la tua iniquità, Che guarisce tutte le tue malattie”. Quindi la Parola di Dio non può mai fallire. Dio è il Guaritore, voi dovete. . . dobbiamo sempre ricordarlo, Dio è il Guaritore.

46 Ed ora per noi in quest’ora, appena prima dell’avvicinarsi del nostro Signore Gesù. . . E come ho detto stamattina, il mio scopo qui era una piccola vacanza. Alcuni dei fratelli mi porteranno quassù per andare a pescare dopo che i servizi finiranno, e andare a caccia. Sono sul campo da sei mesi ora, senza riposo. Sono esausto, stanco. E forse ora, subito, partirò di nuovo per l’estero.

47 Ed ora passando di qui, dopo che vi ho visitato una volta, ho pensato che non sarebbe stato buono passare per questo bel gruppo di persone qui e non cercare di onorare il nostro Signore, e godere della vostra comunione, e fare quello che possiamo per mettere insieme le nostre cose per guardare di nuovo al nostro Signore Gesù in mezzo a noi. Quindi ecco perché sono qui per queste tre sere, o, tre giorni, è per avere comunione con voi su Cristo, e con i miei fratelli qui, sulle cose di Cristo. Ed ora, potrebbe accadere una grande cosa qui se potessimo la nostra mente sulla Parola di Dio e sulla promessa di Dio. Abbiate fede.

48 Voi uomini qui, che siete sposati, perché avete sposato le vostre mogli? Avete fiducia e fede che lei sarebbe stata una vera moglie e madre, così via. Donne, verso i vostri mariti, allo stesso modo. Innamorati che pensano al matrimonio, state scrutando l’uomo che sposerete, o la ragazza che sposerete. Dovete avere fede in loro, o fareste meglio a non sposarli. Vedete?

49 Ebbene, è lo stesso modo in cui avviene per Cristo. Siamo qui per studiare, e dobbiamo avere fede in ciò per cui veniamo, perché ricordate, tutte le benedizioni di redenzione sono già state acquistate. Possiamo credere con tutto il cuore? che tutte le benedizioni di redenzione furono acquistate, Dio le ottenne per noi tramite il Calvario, con Gesù Cristo.

50 Gesù disse al Padre: “È compiuto”. Cos’è compiuto? L’intero piano di salvezza, ogni cosa è compiuta, “tutte le promesse che ho fatto”, il—il deposito è stato posto davanti a Dio, affinché tutti i peccati siano perdonati, e siamo tornati dal mercato degli schiavi, e tutto è stato redento. “Egli è stato ferito per le nostre trasgressioni, fiaccato per la nostra iniquità, il castigo della nostra pace su di Lui, e per le Sue lividure siamo stati guariti”. È tutto compiuto.

51 Ora, voglio avvicinarmi alla Parola per alcuni momenti. E prima di farlo, avviciniamoci all’Autore della Parola, mentre chiniamo i capi per la preghiera.

52 Misericordioso e Glorioso Santo Padre, l’Onnipotente Dio, Che ha portato di nuovo il Signore Gesù dai morti, Lo hai risorto, e L’hai presentato a noi, un Essere vivente, il Figlio

di Dio, e per millenovecento anni, ha camminato con il Suo popolo sulla terra, siamo così felici oggi, in questo momento davvero tragico in cui ci è stato detto che hanno trovato, dalle ricerche, missili che faranno a pezzi la terra, e quasi ogni nazione li ha, sapendo che quello si adatta esattamente alla Parola di Dio per quest'ultimo giorno. Allora vediamo le... quelle cose, e nazioni, nazioni peccaminose, nazioni empie hanno quelle armi, in qualsiasi momento potrebbe esserci un'esplosione, o nel radar potrebbero essere visti missili provenienti da una certa nazione, allora tutti lanceranno i loro missili. Il mondo non potrebbe sopravvivere.

⁵³ Allora sappiamo che potrebbe accadere prima del mattino. Ma prima che questo avvenga, ci è stato detto che Gesù verrà per ricevere il Suo popolo, perché Egli disse: "Come fu ai giorni di Noè..." Appena prima della distruzione del mondo, Noè entrò nell'arca, prima che cadesse la pioggia.

⁵⁴ E com'era ai giorni di Lot, l'Angelo disse: "Sbrigati, vieni presto, esci da qui, perché non posso fare nulla finché tu non sia uscito da qui". E Lot uscì da Sodoma, e poi il Fuoco cadde, e Sodoma fu completamente distrutta, e oggi giace sul fondo del Mar Morto. E Gesù disse: "Come fu ai giorni di Noè e ai giorni di Lot, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo".

⁵⁵ E poi, se possiamo vedere (E la scienza dice che mancano tre minuti a mezzanotte.) che il mondo non può sopravvivere a queste ore che stiamo affrontando, e sappiamo che potrebbe accadere in qualsiasi momento, allora quanto è vicina la venuta del nostro Signore?

⁵⁶ O Dio, questi tre servizi che stanno arrivando, preghiamo che Tu scuota questa piccola prateria come non è mai stata scossa prima. Concedi che ogni chiesa abbia un risveglio, qui attraverso la prateria, molte di queste care persone, questi scandinavi e cos'altro, fuori attraverso queste praterie qui, siano portati a Cristo, affinché quando Gesù apparirà, che le tombe si apriranno e noi ne usciremo, ed entreremo per incontrarLo, e staremo con Lui per sempre, perché cos'altro abbiamo sulla terra da aspettare, se non la Sua venuta?

⁵⁷ Ora, Padre, ci affidiamo a Te questo pomeriggio, e questo uditorio, benedicici insieme, e possa esserci grande comunione sulla Parola di Dio.

⁵⁸ E quando il servizio sarà concluso, e ci alzeremo per dire la benedizione, e andremo nelle nostre diverse case, alcuni fuori nella prateria, e alcuni giù in città, e—e luoghi diversi, e di nuovo ai motel e agli hotel, potremo dire come quelli che vennero da Emmaus quel mattino della risurrezione, quando Tu camminasti con loro tutto il giorno ed essi non Ti riconobbero, esponesti loro la Parola di Dio, e ancora non Ti riconobbero (Molte volte, questi preziosi contadini e cari hanno appena visto la morte alla porta,

e forse non hanno riconosciuto che eri Tu che l'hai fatto, hai risparmiato la loro vita.), ma dissero, che vennero da Emmaus: "Non ardevano i nostri cuori in noi mentre Egli ci parlava lungo la via?" Possiamo noi dire lo stesso. Possa il glorioso, risorto Gesù venire in mezzo a noi questo pomeriggio e mostrarci che Egli è ancora vivo, e ci ama, e ci incontra ovunque due o tre sono riuniti insieme. Lo chiediamo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

⁵⁹ Ora, vorrei leggere una Scrittura che si trova nel Libro di San Giovanni 12:20:

Or v'erano certi Greci, di quelli che salivano per adorar nella festa.

Costoro adunque, accostatisi a Filippo, ch'era di Betsaida, città della Galilea, lo pregarono, dicendo: Signori, noi vorremmo vedere Gesù.

⁶⁰ E allora vorrei prendere il mio testo da Ebrei 13:8, *Gesù Cristo Lo Stesso Ieri, Oggi E In Eterno*. Ora, ricordate, sto citando la Santa Parola di Dio.

⁶¹ E credo che quei greci, quel giorno, fecero la domanda appropriata al nostro desiderio oggi. Avevano sentito parlare di Gesù, e nessuno può mai sentire parlare di Lui, senza desiderare di vederLo. Se potessi dire questo pomeriggio: "Quanti in questo edificio vorrebbero vedere Gesù?" Suppongo che ogni mano si alzerebbe. Vediamo, quanti vorrebbero vedere Gesù? Ebbene, è meraviglioso. Grazie.

⁶² Credo che chiunque abbia mai sentito parlare di Lui, brami vederLo, perché Egli è diverso da chiunque altro. Non c'è mai stato un uomo come Lui, e mai ci sarà. C'era qualcosa di diverso dai filosofi, dagli studiosi greci di quel giorno. C'era qualcosa di diverso dalla chiesa e dalla tradizione dei giudei.

⁶³ Gesù, per quanto ne sappiamo, non aveva istruzione terrena. L'Apostolo Pietro, nessuno dei grandi teolo-. . . , o, discepoli della Bibbia, avevano istruzione, eccetto l'Apostolo Paolo. E lui disse che dovette dimenticare tutto quello che aveva saputo per conoscere Gesù. E poi disse, di nuovo: "Non sono venuto a voi con parole seducenti di uomini, affinché la vostra fede non fosse edificata", in altre parole, "in concezioni intellettuali di uomini, ma sono venuto a voi nella potenza e nelle manifestazioni dello Spirito Santo, affinché la vostra fede sia in Dio".

⁶⁴ Troviamo che l'Apostolo Pietro non aveva abbastanza istruzione per firmare il proprio nome, eppure Gesù gli diede le chiavi del Regno. Giacomo e, o, Pietro e Giovanni, passando per la porta chiamata Bella, "Si accorsero che erano persone ignoranti e incolte, ma prestarono attenzione a loro, sapendo che erano stati con Gesù".

⁶⁵ Quindi ecco cosa cerchiamo oggi, è di essere e di associarsi con Gesù. E se mai vi associate a Lui, non sarete mai più gli stessi.

È vero. Non potete mai essere la stessa persona dopo esservi associati con Gesù una volta.

⁶⁶ Ora, parliamo di questa grande Persona di Cristo, che era Dio in carne. Noi—noi parliamo di Lui nell'essere una Persona così grande che nessuno sulla terra è mai stato come Lui né mai potrebbe esserlo. Ma poi ci chiediamo cosa sia successo a questa Persona. Dov'è Lui? Cosa Gli è successo?

⁶⁷ Ora, molte volte cerchiamo, tramite...con...attraverso l'incredulità, di spiegare che i Suoi giorni sono passati, ma quello non soddisferà le Scritture che hanno detto che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E poi, se il vostro desiderio oggi, è lo stesso desiderio che avevano questi greci, "Signori, vorremmo vedere Gesù", e a loro fu concesso quel privilegio, ebbero modo di vederLo, allora se *noi* desideriamo vedere Gesù, e se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, allora perché a *noi* non può essere concesso quel desiderio?

⁶⁸ Credo che possiamo, perché Egli ha promesso: "Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più". Ora, *il mondo* là, come i fratelli, gli studiosi, sanno, che—che *il mondo* là, viene dalla parola greca *kosmos* che significa "l'ordine del mondo". "Il mondo non Mi vedrà più, ma voi", la Chiesa, "Mi vedrete, perché Io", Io è un pronome personale, "Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine della consumazione". Vedete? In tutti i modi Egli—Egli, allora, quello Lo rende lo stesso ieri, oggi e in eterno.

⁶⁹ Allora Egli non deve essere uno che proprio assomigli a Ciò, uno che sarebbe qualcosa di simile a Ciò, ma Egli dev'essere lo stesso, lo stesso nell'atteggiamento, lo stesso in potenza, lo stesso in ogni cosa tranne un—un corpo fisico; *quello* è posto alla destra di Dio. Il Suo Spirito è qui, in noi, per manifestare Se Stesso, e per prendere le nostre vite e renderle proprio esattamente ciò che la Sua era. Ecco cosa Egli promise: "Lo Spirito Santo, quando Egli sarà venuto, testimonierà di Me, e vi mostrerà cose a venire". Vedete? Ora, sappiamo che è vero.

Allora, se volessi dire a voi fratelli Metodisti, questo pomeriggio, "Credete che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno?"

Voi direste: "Sicuramente, Fratello Branham, che Egli è lo stesso".

⁷⁰ Dicessi a voi fratelli Battisti, o voi Pentecostali, o ai Presbiteriani, o agli Anglicani, o, oh, Nazareni, o Pellegrini della Santità, o qualsiasi denominazione a cui apparteniamo, "Lo credete?"

"Certo, certamente Egli lo è. Crediamo che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

⁷¹ Allora, Egli è il Guaritore? Cosa fa Egli oggi? Lo vedete nella vostra chiesa proprio com'era nei giorni passati? Ora, ecco la domanda. Vedete? Lo accettate da una concezione di un punto

di vista intellettuale, ma in realtà Egli è lo stesso? Questa è la cosa principale.

⁷² Ora, la Bibbia ha detto che Egli è lo stesso. Voi dite: “Egli lo è per un certo punto di vista”. Ora, Essa non dice fino ad un certo punto, Essa ha detto che Egli è lo stesso, lo stesso ieri, oggi e in eterno. So che suona molto strano, forse, per alcuni di voi, ma sto solo citando la Scrittura. Essa è, io non sono responsabile per—per averLa scritta, non L’ho scritta io, ma lo Spirito Santo L’ha scritta, ed Egli ne è responsabile. L’unica cosa che so, Essa dice Questo, e devo crederLo se sono un Cristiano, Devo credere che ogni Parola di Dio è la Verità, non ci devono essere eccezioni.

⁷³ Ora, potrei non avere fede sufficiente da rendere viventi tutte queste parole, ma non ostacolerei il cammino di qualcuno che ha la fede per farlo. Se non potessi camminare come Enoc e non morire, solo fare una passeggiata pomeridiana e andare a Casa da Dio senza morire, se non avessi così tanta fede non sarei mai . . . Sarei grato a Dio per qualcuno che ha avuto così tanta fede per farlo. Non direi mai che non potrebbe essere fatto, perché è la Parola di Dio.

⁷⁴ Ora, se Egli è lo stesso, allora, e desideriamo vederLo, allora dobbiamo vedere lo stesso Gesù che videro loro, se Egli rimane lo stesso. Ora, quello suona logico, non è così? Ora, scopriamo cosa . . .

Ora, se dicessi: “Voi fratelli Metodisti lo credete? Battisti? E come l’ho citato?”

“Sì”. Ebbene, ora, l’unico modo . . . Voi dite: “Egli è nella nostra chiesa”.

“Egli è nella nostra chiesa”.

⁷⁵ Ebbene, dico: “È vero. Lo credo”. Ma scopriamo, l’unico modo per essere corretti in merito, in merito, per rendere la Parola vera o meno, il che Essa è vera, è tornare indietro e scoprire cosa Egli era. E se possiamo scoprire cosa Egli era, allora scopriremo cosa Egli è, allora ciò che Egli sarà sempre. È giusto? Suona abbastanza chiaro? Vedete? Ciò che Egli era, Egli è.

⁷⁶ Ebbene, ora, se oggi andassimo a cercare Gesù, da che tipo di persona andremmo? E che tipo di Spirito sarebbe Egli, se entrassimo nelle nostre chiese per trovarLo? Andiamo a cercare in ognuna di esse e scopriamo cosa possiamo trovare.

⁷⁷ Troveremmo un uomo con il colletto rigrirato, e un turbante in testa, o—o qualcosa come i nostri grandi, *cosiddetti*, santi uomini sono oggi? Non Gesù, Egli vestiva proprio come uomini ordinari, Egli entrava e usciva fra le persone, proprio vestito come erano gli uomini.

⁷⁸ Non cercheremmo qualche studioso intellettuale. Non abbiamo alcuna testimonianza di Lui che abbia mai partecipato

ad un giorno di scuola. Ebbene, cosa cercheremmo allora? Cercheremmo un Messia, Unto.

⁷⁹ Ora, su, ora, ho letto da San Giovanni 12. Ora, mentre andiamo avanti prenderemo attraverso la Scrittura, giorno, o, riunione dopo riunione, per mostrare bene queste cose. Ora, abbiamo iniziato in San Giovanni, torniamo proprio all'inizio di San Giovanni. Se non lo leggete proprio qui, potete farlo a casa, annotando le citazioni. E torniamo indietro ora e scopriamo cos'era Gesù. E se possiamo scoprire cosa Egli era, e Si dimostrerà di essere lo stesso oggi, vi renderebbe felici? Sarete tutti molto felici di ciò, se ciò Lo rendesse lo stesso oggi?

⁸⁰ Ora, abbiamo, sono stato nei campi esteri con un Corano in una mano, della religione Musulmana, quella è una delle più grandi al mondo, e con il libro di Buddha, e una Bibbia in ognuna, in *questa* mano, e ho detto: "Qualcuno dev'essere nell'errore, c'è troppa differenza, qualcuno dev'essere nel giusto, se c'è un Dio. Ora, dimostriamo e vediamo qual è giusto". Vedete?

⁸¹ Non abbiate mai timore di portarLo alla Parola di Dio, ad una resa dei conti. Egli ci sarà sempre. E così, abbiate solo fede e credeteGli. Non cercate di aggiungere qualcosa o togliere Qualcosa da Essa, credeteLa solo nel modo in cui è scritta e dite: "E così". Allora credete Quella senza ombra di dubbio, e Dio è obbligato, se La credete veramente, non fingete. Ora, lui non bluffa, Satana non è un bluff, è un bluff, ma se può bluffarvi, lo farà, ma quando venite con fede genuina, lui sa se state bluffando o meno. Vedete?

⁸² Quando ai discepoli fu data potenza per guarire i malati, dieci giorni dopo li troviamo sconfitti su un caso epilettico. E immagino Pietro che dice: "Aspetta, ti mostrerò come l'ho fatto giù a Capernaum".

E l'altro che dice: "Ti mostrerò come l'ho fatto io".

⁸³ E nessuno di loro poteva far sì che questo demone lasciasse il bambino. Ma quando venne Gesù, e il padre andò a vedere Gesù, e disse: "L'ho portato dai Tuoi discepoli e non hanno potuto fare niente per lui, e l'ho portato a Te".

⁸⁴ Egli disse: "Io posso, se credi, perché ogni cosa è possibile a coloro che credono". E il bambino entrò nell'attacco più forte che avesse mai avuto, perché quel diavolo sapeva di aver incontrato la fede ad un livello diverso da quello che avevano gli apostoli; aveva incontrato una fede perfetta.

⁸⁵ Ecco cosa dobbiamo avere: fede perfetta per far compiere perfettamente la perfetta Parola di Dio. Eccolo. Dobbiamo crederLa senza ombra di dubbio.

⁸⁶ Ora, torniamo giù in Galilea, facciamo un piccolo viaggio mentale ora per circa venti minuti. Andiamo in Galilea e

scopriamo cos'era Gesù. Conosciamo la Sua nascita e la Sua immacolata concezione e come Egli nacque.

⁸⁷ E Giovanni andò nel deserto, all'età di circa nove anni, e a pregare e digiunare davanti a Dio, e a trent'anni, uscì predicando, "un Messia sta arrivando". E un giorno, un piccolo Uomo ordinario scese sulla riva, ma c'era un segno sopra di Lui che era il segno Messianico, e Giovanni lo riconobbe. E disse: "Sapevo che era Lui, perché ho visto il segno che mi era stato detto nel deserto, così, Chi Egli sarebbe stato.

⁸⁸ Gesù, battezzato da Giovanni, allora troviamo che per quaranta giorni Egli fu tentato dal diavolo nel deserto. Poi dopo che Egli uscì dalla sua tentazione, Lo troviamo immediatamente entrare nel Suo ministero pubblico. Ora, ecco in cosa siamo qui oggi pomeriggio, entriamo nel Suo ministero pubblico. E i malati iniziarono ad essere guariti quando Egli pregava per loro. E causò un grande trambusto fra le chiese. "Chi è quest'uomo?" Non avevano risposta nei loro—nei loro credi. E loro—loro erano, non potevano negare che una—una cosa notevole veniva compiuta.

⁸⁹ Così c'era un caro pescatore chiamato Andrea, e aveva un fratello chiamato Simone. E Andrea cercò di convincere Simone ad andare alla riunione, e un giorno, alla fine Simone accettò di andare. E quando Simone andò nella Presenza del Signore Gesù, ora osservate attentamente, quando venne dal Signore Gesù, non gli chiese se aveva ancora un, il suo Dottorato, o non Gli chiese a quale organizzazione appartenesse, semplicemente si avvicinò, come avete fatto voi, come ho fatto io, e non appena gli occhi di Gesù lo afferrarono, Egli disse: "Il tuo nome è Simone, e tu sei il figlio di Giona".

⁹⁰ Simone fu colto di sorpresa, perché suo padre Giona era un Fariseo, un uomo famoso. E se avete letto la storia, disse ai suoi figli che un giorno il Messia sarebbe venuto, e allora stavano tutti aspettando un Messia. Sapete che pensavano che Giovanni fosse il Messia? Perché la vera chiesa stava aspettando un Messia. E ricordate, Egli viene solo a coloro che Lo stanno aspettando, Egli salva solo coloro che credono che Egli può salvarli, Egli guarisce solo coloro che credono che Egli li guarirà.

⁹¹ E Simone, aspettando un Messia che era stato promesso per quattromila anni, fin dall'Eden. I profeti avevano parlato di essi. Vivevano secondo la legge di Mosè. E Mosè, e, se volete farvi riferimento, Deuteronomio 18:15-22, le sue parole nella citazione di Israele, disse: "Il Signore vostro Dio, susciterà un Profeta simile a me; avverrà che chiunque non ascolterà questo Profeta sarà reciso fra mezzo al popolo".

⁹² Ora, a tutto Israele era stata insegnata la Parola, ora non dimenticate questo, classe, sapevano che il Messia doveva essere un profeta. Ora, Israele doveva ascoltare i propri profeti. La

Bibbia ha detto, Dio che parla ad Israele: “Se c’è uno fra voi che è spirituale o un profeta, Io il Signore Dio Mi farò conoscere da lui in visione, gli parlerò tramite un sogno. E se ciò che dice questo profeta avviene, allora ascoltate quel profeta, ma se non avviene, non temete quel profeta, perché non sono con lui, ma se ciò che dice avviene, allora state attenti, Io ho mandato quel profeta”.

⁹³ Giovanni, allora, sapevano che era un profeta, perché aveva detto loro cosa stava per accadere, e stava per introdurre un—un Messia. Ora, questo Messia doveva avere un segno, e quel segno era un Dio—Profeta. Egli non era solo un profeta, ma era un Dio—Profeta. Egli era il Dio dei profeti, ma il suo segno Messianico era di compiere il segno di un profeta.

Sapete che dissero: “Facci vedere che compii il segno del profeta, ti crederemo”, vedete, quando gli misero lo straccio sul volto.

⁹⁴ Ma Egli era qui per gli Eletti, per qualcuno che avrebbe creduto, Simone, non l’aveva mai visto in vita sua, né visto, ed Egli posò i Suoi occhi su di lui e disse: “Ecco un Israelita, in cui non . . .” no, chiedo scusa, Egli disse: “Il tuo nome è Simone, figlio di Giona. D’ora in poi sarai chiamato Pietro”.

⁹⁵ Immagino che sgonfiò quel Fariseo, quando vide quell’Uomo che non lo aveva mai guardato, o non l’aveva mai visto in vita Sua, dirgli chi era, qual era il suo nome, chi era suo padre. Ora, quello era il segno del Messia. Quello era Gesù ieri. Ecco come Egli Si fece conoscere dalle persone come Messia.

⁹⁶ Ora, là c’era uno chiamato Filippo, sono ancora nel primo capitolo di San Giovanni, uno chiamato Filippo, un brav’uomo, uomo giusto, vide avvenire questo. E c’è qualcosa in merito, quando vedete Gesù venire sulla scena, non potete proprio stare zitti, dovete dirlo a tutti, cioè, se Lo amate. Così Filippo, oh, era così euforico che disse: “Devo andare a dirlo al mio amico Natanaele”.

⁹⁷ Ora, molti di voi fratelli qui, potrebbero essere stati in Palestina. Se segnate il luogo dove si trovava Gesù in quel tempo, a dove si trovava Natanaele, sono circa venticinque chilometri dall’altra parte del monte. E Filippo fece il giro del monte e trovò Natanaele. E *drammatizziamolo* qui, solo un minuto, una piccola rappresentazione.

⁹⁸ Posso immaginare che si avvicina alla porta, e bussa alla porta. E la signora Natanaele venne alla porta e lui disse: “Dov’è Natanaele?”

“Oh, sta passeggiando nel suo frutteto”.

⁹⁹ “Devo vederlo subito”. Va subito nel frutteto. Trova Natanaele là in ginocchio, sotto gli alberi, che prega, forse, “O Dio”, qualcosa del genere, forse, “abbiamo bramato e aspettato l’arrivo di quel Messia. Crediamo che un giorno Tu Lo manderai.

Noi—noi lo crediamo, Signore, e Lo aspetterò quando verrà. Amen”.

¹⁰⁰ Ora, Filippo, essendo un gentiluomo Cristiano, non avrebbe interrotto la preghiera, certamente no, rimase riverente finché Natanaele finì di pregare. Poi Natanaele si alza, e inizia a spazzolarsi la veste. E velocemente, non disse: “Come vanno i raccolti?” o... Il—il—il messaggio era urgente, doveva portarglielo subito.

¹⁰¹ Ecco cos'è oggi, fratelli. Il Messaggio, non abbiamo tempo per quindici anni di scuola, il Messaggio è urgente, il mondo è alla fine, il tempo è vicino. Queste stesse cose che vedrete attraverso questa riunione dimostrano che la prossima mossa è la venuta del Signore, la traslazione della Chiesa, Scritturalmente.

¹⁰² Non lo dico per creare timore, lo dico come avvertimento per essere pronti. Non sappiamo in quale minuto Egli possa venire.

¹⁰³ Ora, vediamo cosa avvenne. Egli disse: “Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazareth, il figlio di Giuseppe”.

¹⁰⁴ E Filippo disse queste parole a Natanaele, e Natanaele era un ortodosso fedele, sapete, quindi, molto rigido, suppongo, disse: “Ora”, qualcosa del genere, “aspetta un minuto, potrebbe esserci qualcosa di buono che esca da Nazareth?” E, forse, avrebbe potuto dire questo: “Ora, se venisse qualcosa di simile, ebbene, certamente sarebbe venuto tramite noi Farisei, o i Sadducei avrebbero detto: ‘Verrebbe tramite la nostra chiesa’. E se venisse, ebbene, certamente, i corridoi del Cielo si aprirebbero, e—e il Messia scenderebbe proprio al, vicino al tempio, e direbbe: ‘Caiafa, onorevole sommo sacerdote, eccomi’”.

¹⁰⁵ Ma vedete, Dio non fa le cose in quel modo, non l'ha mai fatto, e non lo farà mai, Egli viene e prende le cose sciocche del mondo e le rende qualcosa, e dimostra Se Stesso, per adempiere la Sua Parola. Ora, esaminate le Scritture e scoprirete se ciò non è vero. Egli prende qualcosa che è insignificante.

¹⁰⁶ Quando chiamò i Suoi apostoli, cosa prese? Pescatori, gente ignorante. Perché Egli non prese i colti? Perché non prese i sacerdoti? Avevano ministri in quel giorno che avrebbero superato di gran lunga qualsiasi cosa che noi abbiamo. Dovevano essere usciti dal lignaggio di Leviti per essere sacerdoti, i loro bis-bis-bis-bis-bisnonni erano sacerdoti. E perché Egli non andò da quel tipo? Ma vedete, Egli prese qualcosa, non era niente, per dimostrare che Egli è Dio, che Egli può fare qualcosa dal nulla.

¹⁰⁷ E quanto velocemente, o, appena io e voi possiamo renderci conto che non siamo niente, ecco quanto velocemente Dio può iniziare ad operare con noi, quando togliamo le nostre concezioni intellettuali da ciò, e diciamo solo: “Dio, io credo, sovviene Tu alla mia incredulità”. Eccolo. Se la Parola dice così, allora è vero. Dio è dietro la Sua Parola, ed Egli è nella Sua Parola, ed Egli è la Parola.

¹⁰⁸ Ora, notiamo che questo fedele ortodosso lo guardò e disse, forse qualcosa del genere, “Ora, Filippo, ho saputo che sei un brav’uomo. Siamo andati in chiesa insieme per anni, ma credo che tu sia diventato un estremista. Ci dev’essere qualcosa che non va in te, hai avuto qualche illusione. Intendi dirmi che un uomo della Galilea sarebbe il Messia? È quell’Uomo, che ho sentito, che ebbe quella nascita illegittima, quel Bambino, molti anni fa, di cui parlarono? Un nome di infamia dall’inizio, ed ecco che vieni a dirmi che Questo si rivela essere il Messia. Oh, Filippo, torna in te. Potrebbe qualcosa di buono uscire da Nazareth?”

¹⁰⁹ Penso gli abbia dato una risposta che fermerebbe tutti noi, gli diede la risposta giusta, disse: “Vieni a vedere”. Eccolo. Non rimanete a casa a criticare. Portate la vostra Bibbia e vedrete se è giusto. Questa è una buona dottrina per noi. “Vieni a vedere”.

¹¹⁰ “Investigate la Scrittura”, disse Gesù, “perché Esse son Quelle che testimoniano di Me”.

Ora: “Vieni a vedere”.

¹¹¹ Posso immaginare, mentre si avviarono lungo la via del ritorno, per arrivare il giorno dopo, sono venticinque chilometri, probabilmente hanno impiegato due giorni di viaggio per tornare indietro, posso immaginare lungo la strada, ascoltiamo la loro conversazione, non saremo antis scritturali ora, così poi, lungo la loro conversazione, posso sentire Filippo dire: “Allora, Natanaele, non potresti crederci? Signore, fratello mio, sei un teologo, sei un uomo di autorità nella Scrittura, cosa leggi del Messia? Cosa sarà il Messia quando verrà? Che tipo di Uomo aspetteremo?”

“Oh”, disse Natanaele, “Egli sarà un Profeta, perché la Bibbia ha detto che Egli sarà un Profeta, la nostra sacra Scrittura dice che Egli sarà un Profeta”.

¹¹² “Ebbene, ricordi quel vecchio pescatore da cui hai comprato il pesce quel giorno, chiamato Simone, e non aveva istruzione sufficiente da firmare il proprio nome?”

“Sì, me lo ricordo bene”.

¹¹³ “Egli è andato davanti a questo Gesù di Nazareth, e Gesù di Nazareth gli ha detto chi era, e non solo quello, ma gli ha detto chi era quel suo padre devoto. E non mi sorprenderebbe, se Egli ti dicesse chi tu sei”.

¹¹⁴ Ebbene, posso immaginare Natanaele che dice: “Se è così, non so, non ci sono mai stato, ma se è così, Quello sarà il Messia, perché è quello che Egli deve fare, Egli è un Profeta. E non abbiamo avuto un profeta”, disse, “da quattrocento anni, da quando abbiamo avuto un profeta, e abbiamo aspettato questo Messia, che è il prossimo a venire”.

Non ne abbiamo avuto uno per duemila anni. “Ora . . .” Ma ne stiamo aspettando uno.

“Ora”, disse, “questo Messia, se Egli è il Messia, allora Lo vedrò fare il segno”.

115 Poi entriamo nella congregazione, suppongo, e forse lui era nella fila di preghiera, o forse era in piedi nell’uditorio, non lo so. Ma, comunque, appena Gesù si girò e incrociò il suo sguardo, Egli disse: “Ecco un Israelita, in cui non c’è frode alcuna!”

116 Ora, per esempio un critico potrebbe essere stato presente, aver detto: “Beh, certo, era vestito così”. Oh, no, gli orientali si vestono tutti allo stesso modo, hanno una veste lunga, e sotto la tunica, e un turbante, e portano la barba, così era, non avrebbe potuto dirglielo, avrebbe potuto essere un Greco o qualsiasi altra cosa.

Egli disse: “Ecco un Israelita, in cui non c’è frode alcuna!”

117 Posso immaginare che la rigidità lo lasciò proprio velocemente. E disse: “Rabbi”, che significa *insegnante*, “quando mi hai conosciuto? Questa è la prima volta che ci siamo incontrati, e come sapevi che sono un israelita, un uomo senza frode?”

118 Ascoltate! Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, ti ho visto”. Che occhi!

Cosa disse questo fedele credente, che conosceva la Scrittura? “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d’Israele”.

Gesù disse: “Perché te l’ho detto, tu credi? Vedrai cose più grandi, ora”. Vedete?

119 Ora, quello era Gesù ieri, come Egli Si fece riconoscere dalle persone come Messia. Se Gesù è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, ecco come Egli sarebbe oggi, se Egli è lo stesso. È vero? Deve esserlo.

120 Ora, ci sono molte altre citazioni che potremmo fare, ma il . . . So che abbiamo solo altri quarantacinque minuti. E lo riprenderò attraverso la Scrittura.

121 Ma mi piace parlare, diciamo così, di tre razze di persone sulla terra. So che dite: “Io sono *questo, quello, o l’altro*”. Ma ci sono solo tre razze, siamo tutti nati dai figli di Noè, la Scrittura è giusta: Cam, Sem, e Iafet. Ora, quello risultò essere ai Suoi giorni, Giudei, Gentili, e Samaritani.

122 Ora, scopriamo che c’era una razza di persone chiamata Samaritana, che sono metà Giudei e Gentili. E stavano aspettando un Messia. Volevano vedere il Messia.

123 Ora, ricordate, là c’erano quelli che videro Gesù compiere ciò. Sapete cosa dissero? Erano grandi predicatori, grandi insegnanti, ortodossi nella loro fede, ma dissero: “Quest’uomo è Belzebù. È un indovino”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

124 Cosa disse loro Gesù? Non lo dissero ad alta voce, ma Egli percepì i loro pensieri. Sappiamo tutti che è la Scrittura. Egli

percepì i loro pensieri, e Si rivolse a loro, e disse: “Vi perdonerò per quello”, per quei pensieri malvagi, chiamare le opere di Dio uno spirito malvagio che lo compie, un Belzebù, un indovino. Oggi, lo chiamerebbero qualcosa del genere, o telepatia, ma un nome malvagio per le opere di Dio. Egli disse: “Ma un giorno lo Spirito Santo verrà per fare la stessa cosa”, ora, ecco dove ci pone, “una sola parola contro di Esso, non sarà mai perdonata in questo mondo, né nel mondo a venire”. Ecco quanto Esso è sacro. “Una sola parola contro di Esso non sarà mai perdonata in questo mondo, né nel mondo a venire”.

¹²⁵ Quindi vedete, se Egli sta facendo questo, in che posizione ci mette. Ci suggella da una parte o dall'altra. Il tempo della separazione è arrivato, il giudizio investigativo.

¹²⁶ Ora, troviamo molti altri punti, prenderemo il prossimo capitolo, ebbene, noi, prima, andiamo, ora, ci sono il Giudeo, Gentile, e Samaritano. Ora, non una volta Egli fece mai quel segno davanti ad un Gentile. Non potete trovarlo nelle Scritture. I Gentili erano, noi Anglosassoni, Gentili, non aspettavamo che venisse alcun Messia. Avevamo una clava sulla schiena e adoravamo idoli, vedete, pagani, romani, e così via.

¹²⁷ Ora, ma Egli viene da coloro che Lo stanno aspettando. Lo fece in quel giorno. Se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Egli lo farà di nuovo oggi. Egli viene per coloro che Lo aspettano, coloro che bramano, come lo erano quei Greci, “Vorremmo vedere Gesù”.

¹²⁸ Ora, Egli era sulla strada per Gerico, che era sotto il monte, Gerusalemme è sul monte, ma Egli disse che aveva bisogno di passare per Samaria, ora, dalla città di Sicar. Ora, notiamo che Samaria era posta sulla strada da *questa* parte, saliva da *questa* parte e poi scendeva a Gerico, molto lontano dalla Sua via. Ma Egli salì da questa certa città samaritana, di Samaria, e si sedette e mandò via i Suoi discepoli a prendere del cibo.

¹²⁹ E mentre se n'erano andati, una donna di, beh, cattiva fama, la chiameremmo qui in America, che era una—una donna di cattiva fama. Quanti sanno cosa c'era che non andava in lei? Aveva infranto il suo voto matrimoniale, aveva cinque mariti. E forse, diciamo, era una bella donna. E tutti erano andati via. E se ci siete mai stati, il pozzo c'è ancora, è un po' panoramico, un po' come *questo*.

¹³⁰ E Gesù, Egli aveva solo trent'anni, o, non ancora trentatré, pur tuttavia, doveva sembrare più anziano. Quando Egli stava parlando, in San Giovanni 6, ai Giudei quando stavano facendo la festa, e stavano bevendo quest'acqua, rappresentando l'acqua dalla roccia percossa nel deserto, Egli disse: “Io sono quella Roccia che era nel deserto”.

¹³¹ Oh, loro, oh, quello suscitò la loro giusta indignazione, e dissero: “Intendi dirmi che hai visto Abraham, e sei un uomo che

non ha più di cinquant'anni?" Sembrava un cinquantenne, ma ne aveva solo trenta. Probabilmente era stata la sua opera a farlo, magari ingrigendo un po' o qualcosa del genere.

¹³² Ebbene, cosa disse loro? "Prima che Abraham fosse, IO SONO". Egli era il Dio di Abraham, ma Egli era là, proprio vestito con abiti come un uomo comune. Così l'Uomo potrebbe essere sembrato un po' anziano.

¹³³ Ma Egli era un Giudeo, e c'era la segregazione, come stiamo avendo un trambusto giù in Louisiana e Georgia, ho degli amici della Georgia seduti qui, sulla segregazione. . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . di colore e bianchi, e così via, che erano Giudei e Samaritani.

¹³⁴ E così Gesù vide la donna avvicinarsi e, ebbene, forse se siete mai stati in oriente, le loro usanze non cambiano mai, correttamente, non avrebbe potuto uscire con le donne perbene. Vedete, le vergini devono uscire presto, escono presto e prendono la loro acqua.

¹³⁵ E le ho viste prenderne un'anfora, che tiene venti litri, mettersela sulla testa, e metterne una su ciascun fianco, e andare avanti così, parlando proprio come sanno fare le donne, e non versare mai una goccia d'acqua. È—è sorprendente vedere come camminano perfette e rette con quelle, proprio parlando l'una all'altra, sapete, e non muovono mai quella grande anfora d'acqua sulla loro testa. Due grandi manici su di essa, dove la abbassano, la fanno scendere nel pozzo per prendere l'acqua.

¹³⁶ E questa giovane donna va là fuori, lei forse, portando l'anfora sul fianco, come consuetudine con il gancio sotto il braccio. E lei stava pensando, forse, a quello che aveva fatto la sera prima, non poteva associarsi con le brave donne. Così iniziò a far scendere la brocca nel—nel pozzo. E lui udì. . . lei sentì una Voce dire: "PortaMi da bere, donna, portaMi da bere".

¹³⁷ E lei si girò, e seduto vicino alle viti contro il muro, c'era un giudeo di mezza età. Rapidamente disse: "Non è consuetudine che un giudeo chieda favori a una donna samaritana". Oh, la segregazione era aspra. "Non abbiamo rapporti l'uno con l'altro. E Tu sei un Giudeo, e io una donna Samaritana, come potresti chiedermi un sorso d'acqua?"

¹³⁸ Ascoltate la risposta: "Donna, se tu sapessi a Chi stai parlando", oh, my, ecco cos'è oggi, "se solo sapesti a Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere. Io ti porterei acqua, o, ti darei acqua che non vieni qui ad attingere".

"Oh", disse lei, "il pozzo è profondo, e Tu non hai niente con cui attingere".

¹³⁹ E la conversazione continuò. Cosa stava facendo Gesù? Ora, qui, dovrete prendere la mia parola, spero lo facciate, Egli stava contattando il suo spirito. Sapeva che c'era qualcosa che non

andava. Il Padre Lo aveva mandato lassù, così Egli sapeva che questa donna stava arrivando, perché Egli disse, in San Giovanni 5:19, “In verità, in verità, Io vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, se non quello che vede fare al Padre”. Vedete?

¹⁴⁰ Ora, il Padre deve averlo mandato lassù, ed Egli vide che era la donna, così Egli doveva contattare il suo spirito per parlarle, per scoprire dov'era il suo problema, Egli disse . . .

¹⁴¹ Lei disse: “Noi ado- . . . Voi adorare a Gerusalemme; e su questo monte, adoriamo noi . . .” La conversazione andò avanti per un po', alla fine Gesù colse il suo problema. Ora, ascoltate, scusatemi, non sto cercando di urlare verso di voi, ho predicato all'aperto, e così via, e faccio molto rumore, penso. Disse: “Non hai niente con cui attingere, quindi come potresti prendere l'acqua?”

¹⁴² Disse: “Ebbene, ora, se tu sapessi a Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere, Io ti darei acque che non vieni qui ad attingere”. E la conversazione continuò, Egli disse: “Vai a prendere tuo marito, e vieni qui”.

Oh, posso vedere i suoi occhi illuminarsi. Lei disse: “Io non ho marito”. Dev'essere stata una—una sorpresa.

Egli disse: “Tu hai detto bene. Hai avuto cinque mariti, e quello con cui vivi ora non è tuo marito, quindi hai detto bene”.

¹⁴³ Ascoltate questa prostituta, donna di cattiva fama, lei sapeva di Dio più di metà dei predicatori negli Stati Uniti. Lei non disse: “Tu sei Belzebù, un diavolo”. Lei disse: “Signore, vedo che Tu sei Profeta”. Ora, ascoltate: “Sappiamo, noi Samaritani, sappiamo che il Cristo sta arrivando, Che è chiamato il Messia, sta arrivando, Che è chiamato il Cristo, l'Unto”, vedete, “e quando Egli verrà, questo sarà il segno che mostrerà, Egli ci dirà queste cose. Tu sei un Profeta, ma noi stiamo aspettando un Messia, e quando questo Messia verrà, Egli ci dirà queste cose, questo sarà il Suo segno”.

¹⁴⁴ Oh, chiesa, potete vederlo? Quello è il Messia, quello è il segno del Messia. Vedete? “Sappiamo che quando Egli verrà ci mostrerà queste cose”. Lui non . . . lei non disse: “Sei Belzebù, devi essere un indovino”. Lei . . .

¹⁴⁵ Ora, ecco come Lo chiamavano i predicatori, il grande clero in quel giorno, i sacerdoti, dissero: “Quel tizio è un—un telepatico, è un—un sensitivo, mentalmente, lui—lui è un indovino”.

¹⁴⁶ Gesù disse: “Io vi perdono, ma un giorno lo Spirito Santo verrà per farlo. Dite una parola contro di Esso, non vi sarà mai perdonato”.

¹⁴⁷ E quel giorno è arrivato, ora; parlando ad un'altra generazione.

148 Notate, lei disse, umilmente: “Signore, Tu devi essere profeta. Noi Samaritani sappiamo, stiamo aspettando che venga un Messia, e quando questo Messia verrà, Egli ci mostrerà il segno che Egli è il super Profeta”. Vedete? “Noi—noi sappiamo quando Egli verrà noi—noi sapremo che Egli è Profeta, perché Egli farà questi segni”.

149 AscoltateLo: “Io che ti parlo son Desso”. Non c’è mai stato un uomo prima e mai uno dopo che avrebbe potuto dirlo. “Io che ti parlo son Desso”.

150 E su quello, lei lasciò cadere la sua brocca d’acqua e corse in città e disse: “Venite a vedere un Uomo”, ora, ascoltate, classe, voi lettori della Bibbia, “venite a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo lo stesso Messia?”

151 E uscirono e Gli chiesero di entrare nella città. E la Bibbia disse che gli uomini di quella città, le persone, credettero in Lui a motivo della testimonianza della donna.

152 Potrebbe essere ingannevole? Nossignore. Sono le Scritture, non è vero? Ebbene, se quello era Gesù ieri, è Gesù oggi.

153 Ora, guardate, ora siamo tutti consapevoli, che quella fu la conclusione del giorno per i giudei. Rigettarono il loro Messia, lo sappiamo. Ora, stavano aspettando un Messia, e quando il Messia venne, Egli fu rigettato. E quando Egli fece il segno del Messia, Egli fu chiamato uno spirito immondo.

154 Egli non l’ha mai fatto per l’altra razza, i Gentili, perché fu crocifisso, risorse, e Pietro predicò il Messaggio alla casa di Cornelio, e così via. Ora, Gesù non lo ha mai fatto. Ma ricordate, fu promesso, e Dio non può infrangere le Sue Parole, che sarebbe accaduto ai Gentili al tempo della fine, il profeta disse: “Ci sarà un giorno che non sarà, non potrà essere chiamato giorno o notte, ma sul far della sera ci sarà Luce”.

155 Ora, abbiamo avuto un giorno. Come sorge il sole? Ad est. Lo stesso sole attraversa l’orizzontale e tramonta ad ovest, non un altro sole, lo stesso sole. E quando Esso sorse ad est, brillò sulla gente orientale, i Samaritani e i Giudei. E quando Egli era là Egli produsse il Suo segno per mostrare che Egli era il Messia.

156 Ora, abbiamo avuto duemila anni di un giorno lugubre, qualcosa come all’esterno o un po’ più buio. Abbiamo avuto grandi risvegli, camminando in quella luce lugubre che abbiamo. Abbiamo avuto il giorno in cui abbiamo potuto fare una grande organizzazione, costruire grandi chiese, una grande scuola, un seminario. Quello è tutto, tutto buono. Ma ora è sera, il sole sta tramontando.

157 La civiltà ha viaggiato con il sole. Le civiltà più antiche sono all’est. La Cina è la civiltà più antica. E la civiltà ha viaggiato con il sole. Dove siamo ora? Sulla Costa Ovest. Se andiamo più

in là, torneremo di nuovo ad est. Siamo al tempo della sera. “E ci sarà Luce sul far della sera”. Che cos’è? Lo stesso sole.

¹⁵⁸ Ora, Dio è un Dio infinito. Egli è infinito, lo sappiamo. E se Egli, dopo tutti quegli anni di insegnamento intellettuale, ed Egli venne dai Giudei e Samaritani prima della fine del loro tempo, e mostrò loro il segno del Messia, Egli non sarebbe lo stesso Dio se lasciasse che noi Gentili entrassimo per una concezione intellettuale. Egli deve assolutamente fare la stessa cosa, e ha promesso che l’avrebbe fatta per la chiesa Gentile.

¹⁵⁹ Ora, per il beneficio dei miei fratelli del clero, affinché possano avere una concezione, comprensione, forse un po’ più chiara, forse, Gesù disse: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”.

¹⁶⁰ Ora, osserviamo solo un momento. E per favore, se dico qualcosa qui che è contro una—una chiesa, o qualcosa, o certe denominazioni, non lo intendo in quella—quella luce, sto solo cercando di fare un punto.

¹⁶¹ Osservate Abraham, egli era il padre delle future nazioni, tramite la Sua Progenie Reale, che era Cristo. Ora, la promessa completa per i Giudei non poteva accadere, perché tramite Isacco la promessa è tutta per la razza Giudea, ma in questi ultimi giorni Egli l’ha promesso ad Abraham e alla sua Progenie, il quale, Cristo era la sua Progenie, la Chiesa è da questa parte. Ora, non solo ad Abraham, ma alla sua Progenie. Se il Signore vuole, se avrò qualche ora o due in più, mi piacerebbe insegnarvi, *Abraham E La Sua Progenie Dopo Di Lui*.

¹⁶² Notate come Egli portò Abraham attraverso quelle giunzioni di giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo, proprio la stessa cosa che Egli fece qui, esattamente, lo posizionò come figlio, e appena prima che Sodoma fosse distrutta.

¹⁶³ Ora, ricordate, ci sono tre classi di persone, sempre, come Giudei, Gentili, e Samaritani, sono il credente, falso credente e incredulo, così noi—noi lo troviamo. E ogni riunione produce ciò, ogni folla produce ciò, lo abbiamo proprio.

¹⁶⁴ Ora, guardate a quel giorno, Abraham non scese a Sodoma, ma Lot scese a Sodoma. Era ancora un credente, come la chiesa ordinaria, il credente di rito, eppure era un credente. Ed era giù a Sodoma perché pensava di poter fare più soldi o essere un po’ più popolare. Penso che sia diventato il sindaco della città o qualcosa laggiù. E sua moglie apparteneva a tutti i club, e così via laggiù, ed era difficile per lei andarsene.

¹⁶⁵ Ma appena prima che ciò avvenisse, ora, guardate, c’era, Abraham era l’Eletto, e tutti noi sappiamo che Cristo sta venendo per una Chiesa eletta, che il Rapimento è il rimanente, sappiamo che, uh, la Chiesa eletta, gli altri passano attraverso il Giudizio, ma gli Eletti vanno prima nel Rapimento, perché non possono venire in Giudizio.

¹⁶⁶ Gesù disse: “Chi crede in Me ha Vita Eterna. Chi ode le Mie parole e crede a Colui che Mi ha mandato ha Vita Eterna e non verrà mai in Giudizio, ma è passato dalla morte alla vita”. San Giovanni 5:24. Siamo in Cristo, già giudicati, Dio ci ha giudicati per la nostra fede in Suo Figlio, Cristo Gesù. E tramite lo Spirito Santo siamo battezzati in quel Corpo e diventiamo parte di Cristo, gli Eletti, la Chiesa eletta.

¹⁶⁷ Abraham rappresentava la Chiesa eletta, proprio come la Chiesa eletta della sua Progenie dopo di lui in questo giorno. Lo seguite? Abraham, non solo Abraham, ma la sua Progenie dopo di lui. Ed era il padre di nazioni, che siamo noi oggi qui, io sono irlandese, e alcuni, forse, indiani, e alcuni norvegesi, e alcuni altri. Vedete? Siamo tutti seduti qui, ma tramite . . . Dio ha fatto di un solo sangue tutte le nazioni. Siamo tutti uno in Cristo, “Poiché tramite uno Spirito siamo tutti battezzati in un solo Corpo”. È così. Quella è la Chiesa eletta.

¹⁶⁸ Ora, c'è una chiesa che non crede nel battesimo dello Spirito Santo, là fuori a Sodoma, fanno ancora le cose che fanno a Sodoma: bingo, bunco, cene di beneficenza, ogni genere di cose, si vestono come il mondo, agiscono come il mondo, si definiscono ancora membri di chiesa. Vedete? Quella è la chiesa di Sodoma. Ora, appena prima che venga la fine . . .

¹⁶⁹ Ora, ricordate, la parola *chiesa* significa “chiamati fuori”, come separati, segregati dall'incredulità, credendo ad ogni Parola di Dio.

¹⁷⁰ E guardate cosa fece Abraham: Abraham non vacillò alla promessa di Dio per l'incredulità, non importa quanto tempo servisse. Oh, quando—quando Sara aveva sessantacinque anni e Abraham ne aveva settantacinque, lui era sterile, lei era sterile, e tuttavia, Dio gli disse che avrebbe avuto un figlio da quella donna, e lui lo credette e fece preparazioni per ciò. E venticinque anni dopo credeva ancora la stessa cosa, eppure senza alcuna evidenza, si allontanava sempre di più.

¹⁷¹ Ma la Bibbia disse di rimanere . . . Si potrebbe pregare per voi, dite: “Non vedo alcuna differenza in me”, allora tornate indietro. Vedete? Quella non è la Progenie di Abraham. Quando la Progenie di Abraham afferra quella promessa, non c'è niente che la sposti, rimarrà proprio là, non importa!

Posso sentire Abraham dire, entrare, dire: “Sara”.

“Sì, caro”.

“Io—io ho appena incontrato Dio là fuori”.

“Oh!”

“Ha detto che avremo un figlio”.

¹⁷² Potreste immaginare un uomo anziano di settantacinque anni, una donna anziana di sessantacinque, andare dal dottore e prendere accordi per un bambino? Il dottore dice: “Essi sono,

il vecchio, povero vecchio, lui è fuori di testa”. Vedete? Oh, ecco come tutti quelli che sono spirituali, tutti quelli che amano Dio, sono considerati un po' *fuori di testa*, sapete, così: “Ebbene, il vecchio, lasciateLo stare; è innocuo”.

¹⁷³ Ebbene, Dio disse ad Abraham: “Separati da tali, esci, allontanati da quell'incredulità”.

¹⁷⁴ Scusatemi, sorelle, devo fare un punto qui. Ma forse dopo il primo mese, o *così tanti* giorni, posso sentire Abraham dire: “Che ne è di...?” Vedete, ora, ricordate, lei era circa vent'anni dopo la menopausa. Così disse: “Come ti senti, cara?”

“Niente di diverso”.

“Benedetto Dio, lo avremo comunque. Prepara le scarpine, e tutte le piccole coperte, e così via, lo avremo comunque”.

“Come fai a saperlo?”

“Dio ha detto così”. Quello lo risolve. Dio disse così. Vedete?

Ebbene, passò un anno. “Cosa dici, cara?”

“Niente di diverso”.

“Gloria a Dio, sarà un miracolo più grande ora di quanto lo sarebbe stato all'inizio, lo avremo comunque”.

¹⁷⁵ Passarono venticinque anni, ora eccola qui, una nonnina, vedete, e Abraham vecchio e avanzato d'età, ora: “Cara, come ti senti ora?”

“Niente di diverso, caro”.

“Gloria a Dio, l'avremo comunque”.

“Come fai a saperlo?”

“Dio ha detto così”.

Ora, la Progenie di Abraham prende la stessa posizione: “Dio ha detto così”.

¹⁷⁶ Allora dite: “Ebbene, si è pregato per me, ma non credo di essere diverso”. Quella non è Progenie di Abraham. No, no, la Progenie di Abraham lo crede.

Non m'importa cosa, cinquanta dottori potrebbero alzarsi e dire: “Tu morirai”.

“No, accadrà, dottore”.

“Come fai a saperlo?”

“Dio ha detto così”. Quello lo risolve.

¹⁷⁷ Ora, notate, lui stava aspettando, erano passati anni, la bellezza era svanita, e lei era vecchia, e lui era vecchio, e un giorno Abraham, tenendosi ancora separato, che rappresenta la Progenie di Abraham oggi, separata dal mondo, chiamata fuori, messa da parte. Sono Cristiani, veri Cristiani credenti, messi da parte, chiamati fuori. Ora Abraham, seduto lassù sulla collina,

le cose non andavano molto bene, lui non era ricco, il bestiame stava morendo di fame.

178 Lot stava bene, era giù a Sodoma, sindaco della città e, oh, lui era, sua moglie apparteneva a tutti i club, e loro, le sue figlie appartenevano a tutte le società, e, my, immagino fossero proprio come i Sodomiti. Così erano là, laggiù a Sodoma.

179 Così poi, un giorno, mentre Abraham, seduto all'ombra della quercia, dove era piantata la sua tenda, vide tre uomini venire camminando. C'è proprio qualcosa riguardo ad un Cristiano, quando vedete Cristo, lo potete riconoscere. Guardò quegli uomini, e corse fuori per incontrarli. Ora, non fece come un pagano, dicendo: "Miei Signori". Egli disse: "Mio Signore, vieni, mettiti sotto l'albero e riposa, e prenderò un po' d'acqua, e laverò i Tuoi piedi. RinfrescaTi, e Ti porterò un boccone di pane da mangiare". Voleva intrattenerli, perché in fondo al suo cuore credeva che ci fosse qualcosa in merito a ciò. Egli lo stava aspettando, vedete.

180 Così si sedettero, e posso vederlo tornare alla tenda, finché incontrò, nella tenda principale, disse: "Sara, setaccia un po' di farina". In altre parole, "impasta il pane", sapete.

181 E quanti sanno cos'era impastare il pane? Ricordo che mia mamma aveva un vecchio setaccio grande, e aveva un grande bidone, ci mettevamo dentro la farina. E aveva un cuneo, raschiava quel cuneo proprio sopra quel setaccio, sapete, e scuoteva la farina per fare il pane di granturco.

E così, andò e disse: "Impasta un—un pasto, o, della farina". E disse: "Fai delle focacce sul focolare".

E corse fuori in mezzo alla mandria, e trovò un piccolo vitello, e lo preparò, lo diede all'uomo, o, lo uccise, e lo diede al servitore per prepararlo.

182 E tornò fuori e si fermò davanti a loro, portò fuori la carne e la posò. Ora, ricordate, mangiarono la carne, e bevvero latte, e mangiarono il pane.

183 Notate, e a chi lo diede da mangiare? Dio. Quello era Dio, Abraham Lo chiamò Elohim. Voi fratelli lo sapete. Elohim è Colui che esiste da Sé, come Egli iniziò in Genesi 1, Elohim. Elohim, il grande IO SONO, in carne umana, mangiando carne, bevendo latte, mangiando pane di granturco, e seduto all'ombra sotto un albero, con polvere sui Suoi abiti, proprio un Uomo comune. Ma Abraham sapeva che quello era più che un uomo.

184 Due di loro si alzarono e scesero a Sodoma. Scesero laggiù a predicare, giù a Sodoma. Oh, se siete spirituali probabilmente lo afferrerete. Avete notato? Quei due che andarono laggiù, non fecero alcun miracolo, solamente accecarono i loro occhi alla porta. E predicare il Vangelo acceca gli occhi degli increduli.

Ma ci furono due uomini che andarono laggiù a predicare, per portare Lot fuori da Sodoma.

¹⁸⁵ Guardate oggi, non è strano in questi ultimi giorni, che lungo tutta l'epoca, attraverso l'epoca della Progenie di Abraham, l'unione della chiesa, abbiamo avuto Moody, Sankey, Finney, Knox, Calvino, Spurgeon, Wesley, così via, ma mai, e abbiamo avuto un Billy Sunday, ma non abbiamo mai avuto prima, un Billy *Graham*.

¹⁸⁶ Notate, l'Angelo aveva cambiato il nome di Abram in *Abraham*, sillabato A-b-r-a-m, A-b-A-b-r-a-h-a-m, dandogli parte del Suo Nome, Abraham, Elohim, perché anche lui doveva essere padre di nazioni.

¹⁸⁷ E la chiesa intellettuale nel corso dell'epoca non ha mai ricevuto un messaggero, che sia stato conosciuto a livello internazionale prima, con un nome che termina h-a-m. Vedete dove si trova? Il moderno Billy Graham giù a Sodoma, "Uscite da ciò". Ecco cosa sta gridando Billy Graham: "Uscite da ciò, la fine è vicina". G-r-a-h-a-m, mai nella storia della chiesa, ma è questo. Osservate il nostro Signore che si riferisce a ciò.

¹⁸⁸ Poi ci fu un Angelo che si alzò, rimase con Abraham. Osservate che tipo di miracolo Egli diede a quella Chiesa eletta. Egli aveva la schiena girata verso la tenda. Perché non lo chiamò Abram? Egli disse: "Abraham, dov'è tua moglie", non S-a-r-a-i, ma S-a-r-a, "dov'è tua moglie, Sara?"

¹⁸⁹ E lui disse: "Lei è nella tenda dietro di Te". La Bibbia ha detto che la—la tenda era dietro l'Angelo, o, il Messaggero, un Messaggero seduto là a mangiare carne, bere latte. Disse: "Lei è nella tenda dietro di Te".

Egli disse: "Abraham, Io", oh, pronomi personale, "Io ti visiterò secondo il tempo della vita, come ti ho promesso".

¹⁹⁰ Ora, sto parlando ad un pubblico misto, e voi signorine, scusatemi, se questa è un'offesa, ma è per fare un punto: Ora, la Bibbia disse che erano entrambi ben avanzati in età, come marito e moglie, era cessato da anni. Vedete, avevano cento anni. Forse da vent'anni non erano stati come marito e moglie. E Sara, nel suo cuore, rise dentro di sé, dicendo: "Io, una donna anziana, di cento anni, potrei avere piacere con il mio signore", suo marito, "di nuovo? Ebbene, non potrebbe essere, quelle cose non sono avvenute tra noi da anni e anni e anni. Come potrebbe essere?" E lei rise dentro di sé.

E l'Angelo disse: "Perché Sara ha riso, dicendo che queste cose non possono di certo essere?"

¹⁹¹ Cosa disse il nostro Signore? "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Cosa? Le Luci della sera promesse ai Gentili. Lo stesso Dio che Si manifestò là, in un corpo umano, e scomparve in un momento, quello stesso Dio

Si sarebbe manifestato in un popolo, in carne umana, la forma dello Spirito Santo, un popolo credente, negli ultimi giorni alla Luce della sera. Gesù disse così. Cosa? Per i Gentili, la Progenie di Abraham, che erano molte nazioni.

¹⁹² Hanno avuto il loro, l'Angelo ha compiuto il segno per la— per la denominazione di chiesa, G-r-a-h-a-m, sta facendo il Suo segno. È così.

¹⁹³ Ed ora, l'Angelo di Dio nella Chiesa eletta, l'Angelo che viene dal Cielo, lo Spirito Santo, un Messaggero, per dimostrare che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, quello che fece allora, lo fa ora.

¹⁹⁴ Gesù disse: “Io sono la Vite, voi siete i tralci”. E se la vita che è nel tralcio metterà un tralcio, porterà la stessa vita che è nella vite. E, “Le opere che faccio Io le farete anche voi, più di queste ne farete, perché Io vado al Padre”.

¹⁹⁵ La chiesa, intellettuale, ha il suo messaggero. La Chiesa, soprannaturale, ha il Suo Messaggero, lo Spirito Santo, compiendo e facendo gli stessi segni che Gesù fece quando era qui sulla terra. Allora cos'è la Luce di oggi? Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹⁹⁶ “Signori, vorremmo vedere Gesù”. Allora ciò che Egli era ieri, Egli sarà oggi. Cosa fece? Per i Giudei e Samaritani, non per i Gentili; ma ha promesso sul far della sera alla Progenie di Abraham, sarebbe stata la stessa cosa.

¹⁹⁷ Ora, potrei parlare per un'altra ora, o *un tot*, su ciò, ma una Parola da Lui sarà più di dieci milioni, che io, o qualsiasi altro ministro potremmo dire. Ora, sappiamo che è vero, quella è la Scrittura, quella è la promessa. Ma ora, Egli lo farà? Questa è la domanda: Lo farà?

¹⁹⁸ E noi cosa siamo? Siamo nel tempo della sera. Viviamo nelle Luci della sera. Ricordate, lo stesso sole che sorge ad est è lo stesso sole che splende ad ovest. E lo stesso s-o-l-e che sorge là, è lo stesso s-o-l-e che tramonta *qui*. Lo stesso F-i-g-l-i-o che ha mostrato luce su *quello*, è lo stesso F-i-g-l-i-o nell'ultimo giorno per i Samaritani, e per i Giudei che Lo aspettavano, ed ora per i Gentili, mentre Lo aspettiamo sul far della sera. Dio vi sia misericordioso.

¹⁹⁹ So che dovete affrettarvi a casa, cenare e tornare di nuovo in chiesa. Ricordate, esaminate le Scritture, portate i vostri fogli e prendete le Scritture che cito. Se non sono giuste, siete—siete solennemente obbligati a venire da me e mostrarmelo. Non voglio essere in errore, ma non sono in errore finché la Scrittura dice che è *così* e Dio lo conferma. Un uomo può dire quello che vuole, quello è un uomo, ma quando Dio parla, sfido chiunque a dubitare di ciò. È separazione Eterna dalla Sua Presenza, per sempre.

200 Ora, cosa potremmo fare? Se possiamo renderci conto e scoprire che Gesù è ancora vivente. . . Ebbene, noi, oggi, andiamo ad un servizio, agiamo come se stessimo andando ad un servizio funebre invece di. . . noi—noi—noi rendiamo onore ai morti, invece di adorare e salutare un Vincitore. Cristo vinse la morte, vinse l'inferno, vinse il sepolcro, vinse il peccato, vinse la malattia. Stiamo salutando un Vincitore, non qualcuno morto migliaia di anni fa che ha vissuto una buona vita, ma un Cristo che è risorto, ed è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

201 Potrei essere un po' emotivo ma se vi sentiste come mi sono sentito io, anche voi sareste emotivi, perché mi sento davvero religioso proprio in questo momento, perché io—io so che Egli vive, e le Scritture sono vere. Perché Egli vive, anche voi potete vivere. "Signori, vorremmo vedere Gesù".

202 Allora, Signore Gesù, vieni in mezzo a noi, entra nella nostra carne, entra nei miei fratelli ministri, in me, in voi là in platea, e proprio vieni e lascia che ci arrendiamo a Te, e poi compi e mostra che sei un Cristo vivente, lo Spirito di Dio che vive fra noi, che compie e mantiene la Tua Parola, e conferma ciò che è promesso.

Preghiamo ora, con i capi chini.

203 Signore Dio, Creatore dei cieli e della terra, Autore della Vita Eterna, e Donatore di ogni dono buono e perfetto, e quel Dono più perfetto, Signore, a cui possiamo pensare, è il Dono che Tu ci hai dato, il Figlio di Dio, e che Egli è vivente oggi, per sempre, ed è stato con la Chiesa durante questo tempo cupo.

204 Ed ora mentre vediamo in questo giorno, che la Luce splende sul far della sera sulla gente occidentale, dimostrando che Tu mantieni la Tua Parola alla lettera, e prego, Dio, che ogni uomo e donna qui oggi possa riceverLa, credere in Lui. Coloro che non Lo conoscono come loro Salvatore, possano riceverLo proprio ora, e dire: "Signore, sovviemi alla mia incredulità".

205 Possano coloro che non sono ancora stati riempiti con lo Spirito per il servizio, possano dire: "Sì", quell'Eterno "sì", al grande Spirito Santo.

206 E ho letto dalla Tua Parola oggi, Signore, forse essendo ignorante e insufficiente, mai sufficiente per produrre o introdurre le Scritture, ma quello che mi manca, possa lo Spirito Santo supplirlo nella conferma. Concedilo, Signore. Possa essere così semplice per i piccoli bambini che lo vedranno, tutti crederanno.

207 Concedi che ogni persona qui che è malata, possa vedere, e prendere atto, e dire: "Gesù, il nostro Signore, è vivente, e credo in Lui per la mia guarigione". E i loro dottori, senza dubbio, diranno subito: "C'è un *tale* miglioramento in te". Allora giù nei loro cuori sapranno che Gesù è entrato per prendere in carico il caso, e staranno bene. Concedilo, Signore.

208 Benedici questi ministri che sono—sono seduti qui dietro su questo palco. E senza dubbio costituiscono molte chiese diverse. E benedici il pastore di questa chiesa, benedici i suoi diaconi, i suoi amministratori, benedici tutti i laici ovunque.

209 E in tutta questa valle e questa prateria, manda un risveglio in ogni chiesa, manda un risveglio agli anglicani, e ai presbiteriani, e ai pentecostali, e a tutti, Signore, affinché ci possa essere una grande visita dello Spirito Santo di Dio qui a Grande Prairie, che le notizie si spargeranno in tutte le province, e attraverso le nazioni, e il dominio, che Gesù vive ancora.

210 Desideriamo vederLo, Signore. E come il nostro fratello l'ha affermato bene stamattina, quando ha detto, venendo, l'aveva fatto, seguendo i segnali, guardando il segnale, in che direzione andare per venire a Grande Prairie, non è stato il cartello a portarlo qui, il cartello gli ha indicato la via per venire qui. Così possano rendersi conto oggi, come ho citato le Scritture, "Vorremmo vedere Gesù", possa ogni persona qui essere in grado di vederTi, Signore, nella potenza della Tua risurrezione, vivente fra noi.

211 E quando ce ne andremo questo pomeriggio, come ho citato prima, potremo andare a casa come quelli di Emmaus. Camminarono con Te tutto il giorno, Tu gli parlasti, esponesti le Scritture, ma non riconobbero che eri Tu, poi quella sera, quando facesti cenno come di andare oltre, e loro—loro Ti costrinsero affinché entrassi e dimorassi con loro, O Dio, possano i discepoli oggi, come Cleopa, costringerTi a venire e dimorare con noi, Signore. E quando entrasti nella loro piccola locanda, e chiudesti le porte, e poi facesti qualcosa come avevi fatto prima di essere crocifisso, e i loro occhi furono aperti, perché sapevano che nessuno lo faceva proprio così.

212 Padre, siamo ministri ed ecclesiastici, e messaggeri del patto, ma non possiamo farlo in quel modo, Signore. Non possiamo fare le cose che Tu hai fatto, ma Tu puoi venire e adempiere la Tua Parola che—che le opere che Tu hai fatto, le avremmo fatte anche noi.

213 Allora vieni, Signore Gesù, e fai le cose come le facesti prima di essere crocifisso, affinché questa gente Cristiana, timorata di Dio, possa avere la certezza che il nostro Signore non è morto, ma Egli è risorto, e possano come Cleopa e il suo amico, andare di casa in casa dicendo: "In verità, il Signore è risorto", con passo leggero e spensierato, non per discutere la loro religione, ma per dire: "Il Signore è risorto". Concedilo, Padre.

214 Affidiamo noi stessi, i nostri corpi, i nostri spiriti e tutto ciò che è in noi, lo affidiamo a Te ora, aspettando di sentire solo una Parola da Te, e sarà sufficiente, Padre. Se solo dimostrerai che sei vivente qui in mezzo a loro, allora Ti crederanno, Signore, queste persone oneste, della prateria, Ti crederanno, e poi andranno a

casa, non dovranno dire: “Il Fratello Branham ha fatto *così e così*”, perché sanno che io non potrei farlo, ma diranno: “Il mio Signore è vivente, e Lo amo, e Lo adorerò, e parteciperò alla Sua chiesa, e io, io—io farò il mio dovere di Cristiano, testimonierò, Gli crederò tutti i giorni della mia vita”. Ecco lo scopo per cui lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

215 Lo amate? Tutti voi Metodisti Lo amate? Battisti, Presbiteriani, Pentecostali, tutti Lo amano? Cantiamo solo una breve strofa. Mi piace adorarLo dopo aver tagliato con la Parola e così via. AdoriamoLo proprio in un cantico con quel buon vecchio inno di chiesa, *Io L'Amo*. Quanti lo conoscono? “Io L'amo, perché . . .” Cantiamolo.

216 E lasciamo . . . Non prestate attenzione a chi è seduto vicino a voi, non cercate di avere . . . Una cosa che non mi piace è una voce troppo allenata, che tiene la voce finché non diventa blu in faccia, non sta cantando, sta solo gridando. Ma io amo il buon cantare sincero all'antica, dove si può non essere in grado di reggere una nota, ma nondimeno, state cantando dal vostro cuore. Ora, dite: “Beh, non sono un cantante”. Quello non importa. Fate un suono gioioso per il Signore, allora. La Scrittura dice così.

Io L'amo, io L'amo
Perch'EI per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

217 Ora, mentre lo cantiamo di nuovo, stringiamo le mani, voi, tutte voi diverse denominazioni e altri, stringetevi la mano a vicenda, dite: “Dio ti benedica, felice di essere qui nell'adorazione”. Cosa sto cercando di fare? Far muovere lo Spirito di Dio in mezzo a voi. Vedete?

Io L'amo (. . .? . . .)
Alla croce del Calvario.

218 Ora, sapete cosa dovremmo fare? Paolo disse: “Se adoro, adorerò nello Spirito; se canto, canterò nello Spirito”. Quindi facciamoli insieme, mentre alziamo le mani e chiudiamo gli occhi, con dolcezza e dolcemente nello Spirito:

Io L'amo (. . .? . . .)
Perch'EI per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Sul Calvario . . .

Ora, chiniamo i capi e cantiamolo sommessamente.

Ora, il pianoforte lo suoni, mentre noi nei nostri cuori adoriamo.

219 O Gesù, Figlio di Dio, Rosa di Sharon, Giglio della Valle, Stella del Mattino, siamo nella minoranza, Signore, quando si tratta di numeri del mondo, ma come dice la Scrittura, abbiamo Gesù.

220 Non cerchiamo di competere con il mondo sui loro importanti esercizi psicologici. Non cerchiamo di brillare più di loro con giochi di baseball e divertimenti intellettuali, non possiamo affrontarli, Padre, hai detto: “I figli delle tenebre sono più saggi dei figli della luce”. Quindi lo sappiamo, Padre, ma abbiamo Gesù, loro non Lo hanno.

221 E se quella persona è qui, oggi, che non ha Gesù, e sa di essere passata dalla morte alla Vita, possa questa essere l’ora in cui Lo riceveranno ora, come proprio Salvatore, saranno riempiti con il Suo Spirito, perché lo chiediamo, nel Suo Nome, e per la Sua gloria, preghiamo. Amen.

Io (. . . ? . . .)

Perch’Ei per primo mi amò . . .

Non lo amate proprio?

Oh, che comunione, oh, che gioia Divina,
Poggiato al Braccio eterno;
Ho perfetta pace con il mio Signore così vicino,
Poggiato proprio al Braccio eterno.

Ora siete così gentili, una congregazione così bella, lo siete, so che Dio farà qualcosa per voi.

222 Ora, ho solo chiesto a mio figlio, di solito distribuiamo biglietti ogni giorno. Il biglietto non vi dà alcuna garanzia di niente. È solo per tenere il biglietto così noi. . . Vi mostrerò in questa piccola congregazione. Quanti qui vogliono che si preghi, che abbiate un biglietto o meno? Alzate la mano. Proprio in tutta la cong- . . . , ora, chi sarà il primo? Eccovi. Vedete? Dovete avere un modo per tenerli in linea.

223 Ora, vedete, io. . . Quale lettera? A. A, da uno a cinquanta. Bene. A, dal numero uno al numero cinquanta è dove iniziamo a pregare per i malati. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

Non conosco il ragazzo. Non l’ho mai visto. Gli girerò le spalle, come vi ho parlato di quella cosa oggi pomeriggio.

224 Signore, non ti conosco. Se siamo estranei uno all’altro, alza la mano. E non ti ho mai visto in vita mia, non più di quanto tu sia venuto quassù. Ora, ho le spalle rivolte a te.

225 Ma per far vedere alle persone, la congregazione (se Egli lo farà) che Egli sta mantenendo la Sua promessa: Come Egli venne in carne allora, e Si manifestò ad Abraham, Egli è venuto nella sua carne che ha redento, e Si manifesta alla Progenie di Abraham. Lo capite?

Ora, l’Iddio del Cielo sa, io non conosco l’uomo.

226 Ora, prendo ogni. . . EccoLo, Egli è qui ora. Prendo ogni spirito sotto. . . qui dentro, sotto il mio controllo nel Nome di Gesù Cristo. Quella Colonna di Fuoco che vedete nella foto, Egli non è a più di trenta centimetri da dove mi trovo ora.

227 Ora, che l'uomo che è dietro di me, preghi soltanto, dica: "Signore", o qualsiasi cosa non vada, potrebbe essere malato, potrebbe avere problemi finanziari, io—io non lo so. Qualunque cosa sia, che lo Spirito Santo dimostri la Parola di Dio proprio qui davanti a voi.

228 Ora, Dio del Cielo, è nelle Tue braccia, nelle Tue mani, sono solo Tuo servitore. E lascia che si sappia che Tu sei Dio e sto dicendo il Tuo Messaggio vero e puro. Ti ho onorato, Signore, ora, onora la Parola che ho predicato. Mi affido a Te nel Nome di Gesù Cristo, affinché queste persone possano sapere che Tu sei Dio e Io sono Tuo profeta.

229 L'uomo che sta dietro di me non sta pregando per se stesso, sta pregando per qualcun altro, ed è un bambino, il bambino non è qui. Il bambino soffre per un'ernia. Se crederai con tutto il cuore, l'ernia lascerà il bambino. Sono giuste le cose? Se è così, alza la mano. Allora vai e credi e riceverai ciò che hai chiesto.

230 Voglio parlarti, sei una donna. Gesù incontrò una donna al pozzo una volta. Questa è la prima volta che ci incontriamo, suppongo, in vita, non ci conosciamo. Questo . . . Sei molto più giovane di me, e probabilmente siamo nati a miglia di distanza, anni di distanza, ed è il nostro primo incontro. Ora, Gesù incontrò una donna una volta, io non sono Lui, né tu sei lei, ma affinché la Sua Parola possa essere adempiuta, per far vedere alle persone che—che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno . . .

Qualcuno nell'uditorio, è successo qualcosa nell'uditorio. Devo proprio seguirla, è una . . . Vedo la Luce, è una visione, si allontana proprio.

231 Non ti conosco, come ho detto. E Gesù incontrò una donna in un luogo panoramico come *questo*, e le parlò alcuni minuti per trovare il segreto del suo cuore, e le disse qual era il suo problema. E lei disse, velocemente: "Signore, vedo che Tu sei un profeta. Sappiamo che quando il Messia verrà, Egli ci dirà queste cose".

Gesù disse: "Io che ti parlo son Desso".

232 E lei corse in città e disse: "Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto cosa non andava", le cose che lei fece. Disse: "Non è questo proprio il Messia?"

233 Ora, signora, questo pomeriggio, io non ti conosco, tu non mi conosci, o, io, allora se lo Spirito Santo rimane lo stesso, che era in Gesù, è in noi, perché Dio era in Cristo riconciliando il mondo a Se Stesso, vedi, Egli era il Figlio di Dio, e noi siamo figli e figlie di Dio adottati, e se Egli mi dirà qualcosa che hai fatto, qualcosa che hai pianificato di fare, qualcosa per cui sei qui, una malattia, o—o qualcuno per cui vuoi che si preghi, o qualcosa del genere, ti farebbe credere e avere fede?

Il resto dell'uditorio crederebbe? Conoscete la donna, qualcuno? Bene.

234 Ora, non aver paura. Sei una Cristiana, perché sento la vibrazione del tuo spirito. Vedi? Sei una credente Cristiana, non hai niente di cui preoccuparti. Solo sii umile, credi. Una cosa di cui soffri è una condizione nervosa, sei estremamente nervosa. È giusto. E hai un problema da signora, un problema femminile, abbassamento delle ghiandole. È vero.

235 Non l'ho indovinato. Stavo cercando di trovare da dove venisse. Non l'ho indovinato, non è un'ipotesi, è la verità. È la verità, signora? Alza la mano.

236 Fammi vedere, non so nemmeno cosa ho detto, l'unico modo in cui lo saprò, è prendere il nastro. Quella è l'unzione, siete in un altro mondo, un'altra dimensione.

237 Sì, eccola arrivare, la vedo, spec- . . . quella è una condizione nervosa, ne soffre, specialmente la sera tardi quando è molto stanca, allora diventa molto triste. E, sì, vedo che l'esame mostra che lei aveva un—un problema da signora. È così. Anche lei, lei ha un—un problema alla cistifellea, e ha un problema al cuore, è un cuore nervoso. Quelle cose sono vere, non è così? È così.

238 Vuoi che anche qualcun altro sia guarito, non è così? È tuo marito, seduto proprio qui. Credi che Dio possa dirmi cosa non va in lui? Se lo farò, pensi che lo accetterà come sua guarigione? Lo farai? Allora la condizione asmatica lo lascerà. Certo, lo fai. Vai, credi ora. Non dubitare, Gesù Cristo ti sanerà. Dio ti benedica.

Credete con tutto il cuore ora? Abbiate solo fede, non dubitate.

Come va?

239 Molto indietro, là sul retro, seduta là dietro, la signora che soffre di calcoli biliari. Ti ha lasciato allora, signora, così puoi andare e stare bene. Gesù Cristo ti sana.

240 Non ti conosco, siamo estranei uno all'altra. Se Dio mi spiegherà qual è il tuo problema, crederai che sono Suo servitore, e crederai che Egli vive? Voglio dirti questa cosa, sei—sei consapevole che sta succedendo qualcosa, una sensazione davvero dolce, umile. Se è giusto, alza la mano in modo che l'uditorio possa vederla.

241 Sto guardando proprio questa Luce. Se voi fratelli qui potete vedere, guardate tra me e lei, vedete quella Luce come color smeraldo, che si muove? Ora, ecco, la donna si allontana da me.

242 Sì, ha un'escrescenza, e l'escrescenza è sul fianco sinistro, vicino al seno, sotto il seno sinistro. Quello è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Credi in Lui con tutto il cuore, puoi essere guarita. Hai fede? Credi con tutto il cuore? Non dubitare ora, solo abbi fede, di': "Io credo".

243 Hai mal di testa, vero? Hai un biglietto di preghiera? Sì. Non ne hai più bisogno. Non ti conosco. Se è giusto, alza la mano. Cos'hai toccato?

²⁴⁴ Vi chiedo, cos'ha toccato lei? Lei è a sei o nove metri da me. Lei non ha toccato me, ma ha toccato quel Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle sue infermità. Ecco perché lei può essere guarita, perché crede. Vi sfido a crederlo. Osservate cosa accadrà.

²⁴⁵ Questa è la signora, la...? Come va, signora? Anche noi siamo estranei uno all'altra, suppongo. Dio ci conosce entrambi, è giusto? Credi che Dio ci conosca entrambi?

Cosa parli, norvegese? Vieni qui. Qualcuno è tedesco? Dov'è quel fratello tedesco? Parli tedesco? Sì?

Siamo estranei uno all'altra? (No, tu—tu diglielo in tedesco, vedi.) Non ti conosco.

²⁴⁶ Sì...?..Sissignore. Va bene. Solo un momento. Ora, osserva la visione. Puoi dire, "visione"? Se vedo una visione, le dico il suo problema, così lei crederà. Se io...Lei vuole—lei vuole—lei...?..È una ger-...? Parli tedesco? Bene. Solo un momento. Sì. Vediamo cos'è la visione. Ora, bisogna afferrarla molto velocemente, perché mi lascia. Ora, di' solo quello che dico io. Vedi? Così lei... Dillo in tedesco.

²⁴⁷ Se Dio mi rivelerà per cosa sei qui, crederai che sono Suo servitore? Se è così, alza la mano. Tu soffri... (Lo afferro ora, aspetta che lo afferri di nuovo. Vedi? Huh? Afferriamolo mentre viene, perché devo dirlo proprio come lo vedo. Lei era... C'ero proprio, ma la visione mi ha lasciato solo un momento.) Lei ha un problema allo stomaco ed è dovuto ad una condizione nervosa. Una condizione nervosa causa il problema allo stomaco. (Dillo ora.) Come potrei saperlo quando non so nemmeno parlare la tua lingua? Dio me l'ha rivelato.

C'è qualcosa nel tuo cuore. Vuoi che si preghi per qualcun altro, è tuo marito, è nelle sue orecchie, lui non è qui, ma se crederai!

Ora, lei sta comprendendo l'inglese!

Ora, puoi andare e riceverlo nel Nome di Gesù, e otterrai quello che hai chiesto.

²⁴⁸ Ora, che ne è di quello? Vedete, quando è venuta l'interpretazione Divina, lei è entrata nel canale. Sarebbe venuto... Pensavo che forse l'avrebbe fatto, così potreste vedere che Dio potrebbe farvi comprendere qualsiasi tipo di lingua vogliate. E mentre ero nella visione, non sapendo cosa stessi dicendo, lei l'ha compreso in inglese allora. Vedete? Eccolo là, il... Oh, non è Egli reale? Ora, quello è il nostro Signore Gesù, Che è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

²⁴⁹ Metti la tua mano sulla mia. Credi con tutto il cuore? Allora il diabete ti lascerà, e potrai andare a casa, stare bene. Sì, uh-huh. Abbi fede in Dio.

²⁵⁰ Quando eri là, parlando per me, eri paralizzata dall'artrite, riuscivi a malapena ad alzarti al mattino. Ho avuto un momento difficile, ecco cosa mi ha reso, nel mezzo della visione, avevi così tanta fede, la stavi continuamente spostando da quella donna. Quell'artrite che hai avuto, dimenticala, vai avanti, starai bene e sarai sanata. Dio ti fa stare bene.

Ebbene, la schiena è a posto ora, puoi andare a casa, stare bene. Gesù Cristo ti sana.

Ora, non ti sei sentita davvero bene quando l'ho detto? Perché avevi la stessa cosa, e sei stata guarita lo stesso tempo.

Diciamo: "Lode a Dio Che ci dà la vittoria tramite il nostro Signore Gesù".

E di nuovo la stessa cosa. Dico io! Un problema alla schiena! Lode al Signore. Vai credendo, con tutto il cuore.

²⁵¹ Ora, questo periodo soffri di una condizione nervosa. Tutti stanno provando a dirti: "Torna in te", ma non puoi, c'è qualcosa che ti spaventa e ti preoccupa. Non ti sto leggendo la mente, ma non potresti nascondere la tua vita ora se tu lo volessi, vedi. Ma hai cercato di trovare un punto in cui poter iniziare, dire: "Da proprio *qui*, inizierò, da *qui*". È giusto? Sei nel posto proprio ora. Credi al Signore Gesù Cristo, il nervosismo ti lascerà. Vai, e stai bene nel Nome di Gesù Cristo.

²⁵² Stai per affrontare un'operazione per un tumore. Credi che Dio possa guarire il tumore, togliertelo dalla spalla, e sanarti? Sulla tua spalla sinistra. Vai e credi, e ti lascerà.

Diciamo: "Lode al Signore".

Artrite. Credi con tutto il cuore che Egli ti sanerà e ti guarirà? Vai, avendo fede in Dio, e Dio te lo concederà.

²⁵³ Ora, quando sei venuta quassù alcuni momenti fa, e ho dovuto chiamarti, eri un po' debole. Non voglio che tu sia debole, perché una persona con problemi di cuore non dovrebbe mai essere debole, ma non ce l'hai più ora, Gesù ti sana, quindi vai proprio per la tua strada.

Credete là in platea con tutto il cuore?

²⁵⁴ Che ne è della signora seduta qui con le vene varicose, che mi guarda? Credi che Dio ti sanerà, signora? Lo accetti? Alza la mano se è così. Credilo. Abbi fede in Dio.

²⁵⁵ La signora seduta là dietro con un problema alla gamba, credi che Dio guarirà l'arto, ti sanerà? Se lo credi, accettalo soltanto e di': "Grazie a Dio", potrai averlo.

²⁵⁶ Sfido ognuno di voi nel Nome di Gesù Cristo, a credere che quello è Dio che mostra il segno che Egli è ancora il Messia. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credete? Alzate le mani.

²⁵⁷ Ora, vi citerò la Sua Parola. Ecco cosa Egli disse . . . Ora, Egli è presente, io non posso fare quelle cose. Sto diventando debole,


riesco a malapena a vedervi ora, vedete, perché sta proprio svanendo. Se uno di quelli . . .

²⁵⁸ Una donna toccò la Sua veste e cosa avvenne? Come . . .? Cosa pensate farebbe, Lui il Figlio di Dio, e io un peccatore salvato per grazia? Daniele vide una visione, fu turbato alla sua testa per molti giorni. È giusto, fratelli? E vi porta al punto in cui . . . E sono debole, comunque, da sei mesi di viaggio.

²⁵⁹ Ora, Egli è qui. Il Cristo di Dio è qui. C'è uno qui che non è stato credente fino ad ora, vorrebbe alzare le mani e dire: "Fratello Branham, prega per me, ora credo nel Signore Gesù Cristo con tutto il cuore e Lo accetto come mio Salvatore"? Dio ti benedica, là dietro, signora. Ce ne sarebbe un altro? Dio ti benedica. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, là dietro. Giù per la navata centrale?

²⁶⁰ "Io ora, nella Presenza di un Cristo risorto, davanti a Cui starò al Giorno del Giudizio!" Ricordate, starete davanti allo stesso Spirito che è qui ora, nel Giorno del Giudizio, per rendere conto di ciò che avete fatto oggi pomeriggio. Lo riceverete? Lo riceverete?

²⁶¹ Qualcuno in questa corsia sinistra quaggiù? Alzate solo la mano, dite: "Sono stato un membro di chiesa. Non sono mai veramente nato di nuovo, non so cosa significhi essere un Cristiano completamente consacrato, ma ora consacro la mia vita a Lui. Voglio essere un Cristiano, mentre la Sua Presenza è qui, e conosce".

²⁶² Dite: "Cos'è . . . Come faccio a saperlo?" Sapete? È Colui Che vi sta parlando, proprio ora nel vostro cuore. Quello . . . 

61-0516A Gesù Cristo Lo Stesso Ieri, Oggi E In Eterno
Tabernacolo dell'Evangelo di Sion
Grande Prairie, Alberta Canada

ITALIAN

©2025 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org